



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MAJORANA A"
Liceo Scientifico-Liceo Scienze applicate –Liceo Classico –Liceo Linguistico-Scienze Umane- A.F.M –Turismo- I.T.C.-
Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Servizi per l' Enogastronomia Alberghiera
96012 AVOLA (SR)– Via Labriola, 1 Tel - 0931831970 // Fax 0931814021 C.F. 92021320897
E_mail istituzionale: sris02300a@istruzione.gov.it
Posta certificata: sris02300a@pec.istruzione.it



Erasmus+



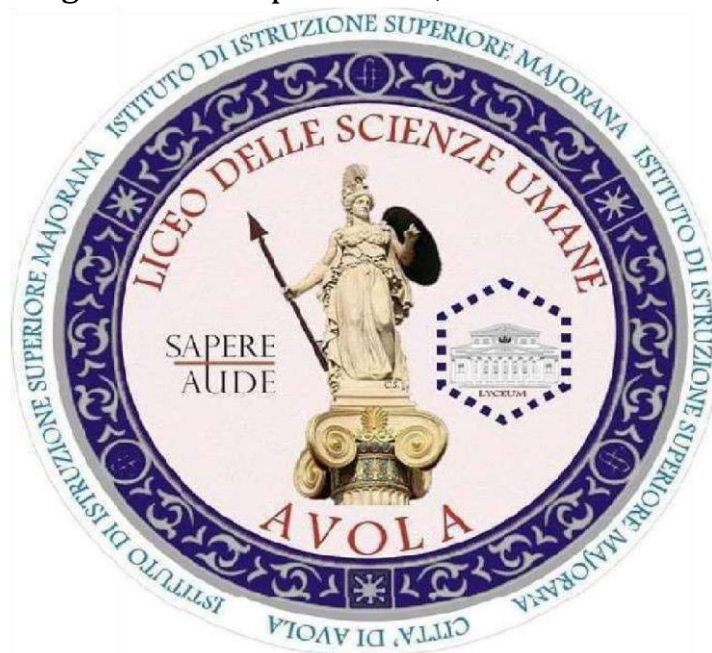
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE: V SEZ. I

LICEO SCIENZE UMANE

A.S. 2025-2026

(Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 art. 17 comma 1)



La Coordinatrice
Prof.ssa Giovannella Cancemi

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Gabriella Pagano

Indice

Parte Prima

- **Presentazione dell'Istituto** Pag. 3
- **Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei** Pag. 3
- **PECUP dei Licei delle Scienze Umane** Pag. 4
- **Quadro orario** Pag. 4
- **Profilo di uscita atteso** Pag. 5

Parte Seconda

- **Composizione del Consiglio di Classe** Pag. 5
- **Variazioni del Consiglio di Classe** Pag. 5
- **Prospetto dati della Classe nel corso del triennio** Pag. 6
- **Composizione della Classe e Prospetto dati dei Crediti Scolastici** Pag. 6
- **Profilo didattico e comportamentale della classe** Pag. 7
- **Profilo della Classe per Conoscenze, Competenze e Capacità** Pag. 9
- **Metodi e Strumenti di lavoro** Pag. 12
- **Griglia di Valutazione degli alunni per la corrispondenza tra voti e obiettivi raggiunti** Pag. 14
- **Attività integrative-formative, Orientamento, FSL, Viaggi d'Istruzione, Prove Invalsi** Pag. 15

Parte Terza

- **EDUCAZIONE CIVICA: Relazione sulle attività, percorsi e progetti di CITTADINANZA e COSTITUZIONE** Pag. 16

Parte Quarta

- **COMPORTAMENTO: Criteri per la valutazione della condotta** Pag. 24
- **CREDITO SCOLASTICO: Criteri per l'assegnazione del credito scolastico** Pag. 28
- **PROVE SIMULATE** Pag. 29
- **PROGRAMMI DISCIPLINARI** Pag. 30
- **Relazione attività FSL** Pag. 73
- **Relazione Tutor Orientatore** Pag. 78

Parte Quinta

Allegati: Pag. 81

- **Tabella Valutazione dei Crediti Scolastici**
- **Griglia di Valutazione Prima Prova scritta: Italiano- tipologia A, tipologia B e tipologia C-**
- **Griglia di Valutazione Seconda Prova scritta: Scienze Umane**
- **Griglia di Valutazione della Prova Orale (O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026)**

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1. L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Ettore Majorana" di Avola, presieduto dalla Dirigente Scolastica Prof.^{ssa} Gabriella Pagano, con sede centrale in via Labriola, si caratterizza per essere una scuola che forma attraverso i suoi indirizzi di studio liceali (*Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane*), professionale e tecnico (*A.F.M., Turistico, SIRIO, ITC, Servizi per L'Agricoltura e lo sviluppo Rurale, Servizi per l'Enogastronomia Alberghiera*), dislocate in quattro sedi diverse.

Tutte le strutture sono abilitate a ospitare alunni disabili in quanto provviste di strutture che permettono condizioni di sicurezza e autonomia.

Il profilo educativo generale dell'Istituto e i profili specifici degli indirizzi permettono l'accesso alle facoltà universitarie e rispondono efficacemente anche alle richieste del territorio, del mondo del lavoro e delle libere professioni.

Nei processi di apprendimento assumono rilevanza le attività laboratoriali, gli Stages, i Tirocini formativi, i percorsi di Formazione Scuola Lavoro e per l'Orientamento, validi per fare esperienza diretta nei contesti applicativi e per aiutare studenti e famiglie ad orientarsi nella scelta dei percorsi futuri sia se gli alunni proseguiranno negli studi in qualunque facoltà universitaria sia se opereranno per l'inserimento nel mondo del lavoro.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di
- interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità,

maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale) del LICEO delle SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane coniuga in maniera equilibrata la formazione umanistico-letteraria con quella scientifico-sociale. Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono arricchite dall'interazione di molteplici discipline, comprese le scienze sperimentali (Biologia, Chimica, Fisica) al fine di promuovere l'attitudine alla gestione dei processi di formazione/autoformazione nei diversi contesti professionali, e dello studio quinquennale di una lingua straniera (Inglese) che, oltre a contribuire alla formazione di una cultura generale, risponde alle attuali richieste formative e professionali. Caratteristica propria dell'indirizzo è l'attenzione rivolta alla costruzione di una professionalità specifica per attività indirizzate al "sociale", guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura inoltre la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art. 9 comma 1, D.P.R. 15 marzo 2010, n.89)

Relativamente agli sbocchi professionali, l'indirizzo consente l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi universitari, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	3	3	2	2	2
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

IL PROFILO DI USCITA ATTESO

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2025/2026

Disciplina	Docente
Educazione Civica	Amato Ada
Lingua e Cultura Inglese (Ed. Civ.)	Cancemi Giovannella (<i>Coordinatrice</i>)
Lingua e Lett. Ital., Lingua e Cult. Lat. (Ed. Civ.)	Carbè Alessia
Religione Cattolica (Ed. Civ.)	Cavallo Sebastiana
Storia dell'Arte (Ed. Civ.)	Celesta Rosa
Filosofia e Storia (Ed. Civ.)	Magliocco Nadia
Scienze Umane (Ed. Civ.)	Mensa Vincenza
Scienze Naturali (Ed. Civ.)	Rametta Michelina
Scienze Motorie e Sportive (Ed. Civ.)	Santoro Filomena
Matematica, Fisica (Ed. Civ.)	Urso Sebastiano (<i>Segretario/Verbalizzante</i>)

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO - COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Religione Cattolica	Cataudella Giuseppe	Cavallo Sebastiana	Cavallo Sebastiana
Lingua e Letteratura Italiana	Tosto Maria	Carbè Alessia	Carbè Alessia
Lingua e Cultura Latina	Carbè Alessia	Carbè Alessia	Carbè Alessia
Storia Filosofia	Magliocco Nadia	Magliocco Nadia	Magliocco Nadia
Scienze Umane	Mensa Vincenza	Mensa Vincenza	Mensa Vincenza

Lingua Inglese	Cancemi Giovannella	Cancemi Giovannella	Cancemi Giovannella
Scienze Naturali	Tiralongo Paolo	Tiralongo Paolo	Rametta Michelina
Matematica	Urso Sebastiano	Bucca Delia	Urso Sebastiano
Fisica	Urso Sebastiano	Urso Sebastiano	Urso Sebastiano
Scienze Motorie e Sportive	Santoro Filomena	Santoro Filomena	Santoro Filomena
Sostegno	Cascione Giuliana	Cascione Giuliana	(L'alunna si è ritirata in data 04/07/2025)
Storia dell'Arte	Santiglia Concetto	Celeste Rosa	Celeste Rosa
Educazione civica Insegnamento trasversale n.92/2019	Amato Ada (Discipline giurid.ed econom)	Amato Ada (Discipline giurid.ed econom)	Amato Ada (Discipline giurid.ed econom)

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	non promossi alla classe successiva
2023/'24	19	1	0	0
2024/'25	19	0	0	0
2025/'26	19	1	1	0

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PROSPETTO DATI CREDITI SCOLASTICI

(ELENCO STUDENTI OMISSIS ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998)

Composizione della classe e credito scolastico degli anni precedenti, convertito in base alle linee guida contenute nell' O.M. n. 54 (Esami di Maturità 2026) pubblicata il 26 Marzo 2026. Si precisa che il seguente elenco non include il nome dell'alunna (**Legge 104/1992**) che ha scelto un altro percorso di studi, interrompendo la frequenza per l'anno scolastico in corso.

Elenco Alunni	Credito A.S. 20223-24 (ai sensi del D.Lgs.62/2017)	Credito A.S. 2024-25 (ai sensi del D.Lgs.62/2017)
1	9	10
2	9	11
3	8	10
4	11	12
5	8	9
6	10	11
7	9	11
8	10	11
9	11	12
10	9	9
11	10	11
12	9	11
13	9	9
14	11	13
15	9	12
16	8	10
17	9	11
18	9	10
19	8	10

PROFILO DIDATTICO-COMPORTAMENTALE DELLA CLASSE

La presente Relazione si avvale dei dati prodotti dalle/dai docenti del Consiglio di Classe relativamente alla propria disciplina, da cui si evincono i percorsi educativi e didattici affrontati, le metodologie adottate, gli strumenti di lavoro utilizzati, le modalità di valutazione effettuate, il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi programmati, le competenze acquisite.

La classe 5^I si presenta agli Esami di Maturità composta da 19 studenti (15 femmine e 4 maschi). Nel corso del triennio, la classe è rimasta numericamente invariata. E' presente uno studente atleta

di alto livello per il quale è stato redatto dal Consiglio di Classe, sin dal primo anno, un PFP sottoscritto dalla scuola, famiglia e tutor sportivo, basato su documentazione ufficiale (CONI)

Si è inserita un'alunna all'inizio del terzo anno e un alunno all'inizio del quinto anno, entrambi ripetenti e provenienti dallo stesso indirizzo di studi, mentre un'alunna con disabilità, seguita dall'insegnante di Sostegno per numero 18 ore, dopo aver frequentato per quattro anni, si è ritirata, scegliendo di seguire un percorso di formazione professionale.

Anche la composizione del Consiglio di Classe non ha registrato numerosi avvicendamenti. Nel passaggio dal terzo al quarto anno di studi sono variati i docenti di Matematica e Storia dell'Arte, nell'ultimo anno, di Scienze Naturali. Ciò non ha influito sulla coerenza progettuale e sul necessario consolidamento delle competenze programmate che sono stati sempre garantiti.

Nel corso del triennio gli studenti hanno svolto regolare attività di FSL, comprensiva anche di formazione comune su tematiche strettamente inerenti all'indirizzo di studi (per i dettagli si rimanda alla relazione redatta dalla docente Tutor FSL). Le attività hanno visto una partecipazione attiva e proficua da parte degli studenti. Sul piano relazionale la classe ha sempre mostrato un impegno concreto nel collaborare con i loro pari durante le attività di gruppo e nel coinvolgere e nell'aiutare chi si trovava in difficoltà. In particolare si sottolinea l'interesse, la sensibilità, l'intuizione e la creatività, mostrati dalla classe di fronte alle proposte dei docenti relative all'elaborazione di prodotti digitali e lavori di gruppo volti ad approfondire particolari tematiche inerenti le varie discipline. Tali progetti educativi hanno permesso di coltivare due tra le competenze trasversali (soft skills) più importanti: quella del *team-work* e del *problem-solving*, oltre a costruire dinamiche di gruppo positive e di supporto reciproco nel processo di apprendimento.

Anche l'interazione tra docenti e studenti si è sempre svolta in un clima positivo che ha permesso di creare un terreno fertile per l'apprendimento, dove ogni studente si è sentito accolto, rispettato e posto nelle condizioni di esprimere il meglio di sé, nel costante tentativo di armonizzare la dimensione cognitiva con quella emotiva. Dal punto di vista comportamentale gli studenti sono sempre stati educati e rispettosi delle regole scolastiche, hanno sempre mostrato un atteggiamento maturo, positivo e motivato anche nei confronti delle attività extra-scolastiche proposte.

Dal punto di vista dell'impegno, all'inizio del secondo biennio un esiguo gruppo di studenti ha manifestato delle fragilità nelle conoscenze e nelle competenze di base, che nel corso degli anni successivi, non sono state pienamente colmate; ciò può aver influito sul metodo di lavoro acquisito e sul livello di competenze raggiunte, sulle conoscenze e sull'esposizione, scritta e orale, che risultano semplificate. La maggioranza, invece, ha manifestato nel tempo un impegno costante e crescente che ha consentito il conseguimento di risultati pienamente positivi. Tali studenti hanno acquisito maggiore consapevolezza e spirito critico, migliorato e affinato abilità e competenze sia sul piano espositivo, sia relativamente alla capacità di creare collegamenti interdisciplinari. L'esposizione orale e la produzione scritta risultano adeguate, in alcuni casi abbastanza articolate. Tutti gli studenti hanno tuttavia consolidato e innalzato il loro profitto nel corso del triennio, migliorando il proprio rendimento.

I contenuti sono stati scelti in riferimento alle indicazioni ministeriali ed in funzione dei reali bisogni formativi degli studenti e del loro vissuto secondo quanto prefissato in sede di Programmazione Coordinata ad inizio anno.

Per sviluppare le abilità di analisi, sintesi, riflessione critica e per approfondire il senso dell'unità del sapere, sono stati attuati nelle varie discipline percorsi modulari, con unità di apprendimento, che hanno rafforzato nei soggetti abilità e competenze e favorito l'elaborazione di una più complessa visione di sé e della realtà esterna.

Nel corso del triennio, le/i docenti hanno strutturato percorsi formativi adeguati ai bisogni degli alunni, attraverso la diversificazione delle strategie relazionali e metodologiche. L'utilizzazione di metodologie diversificate è stata finalizzata al recupero degli studenti in difficoltà o per lacune pregresse o per ritmo lento di apprendimento, guardando sempre alle seguenti finalità generali stabilite nella Programmazione del Consiglio di Classe:

1. crescita armonica della persona, al fine di relazionarsi e confrontarsi con gli altri, di costruire il proprio progetto personale per il futuro e di ritrovare in modo autonomo risposte ai propri interrogativi;
2. acquisizione di un sapere unitario che potenzi, attraverso le attività curriculari, abilità e competenze;
3. formazione ai valori attraverso la promozione di una cultura della legalità, della solidarietà e della convivenza civile;
4. conoscenza dell'ambiente e della società, per avviare uno scambio dinamico tra scuola e territorio.
5. formazione di mentalità aperte a nuovi orizzonti culturali e occupazionali.

Durante l'anno in corso, il Consiglio di Classe ha concentrato il proprio impegno nell'aiutare gli alunni a raggiungere i seguenti obiettivi cognitivi trasversali:

- 1) Conoscere termini, concetti, fatti, regole.
- 2) Comprendere e decodificare un testo con parole proprie e coglierne il significato essenziale.
- 3) Applicare regole e principi in contesti noti e diversi.
- 4) Usare termini appropriati e un linguaggio specifico.
- 5) Analizzare un testo, individuandone principi, procedure, rapporti causa-effetto.
- 6) Riassumere e descrivere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio.
- 7) Argomentare e valutare: formazione ai valori attraverso la promozione di una cultura della legalità, della solidarietà e della convivenza civile
- 8) Saper pensare per modelli diversi (flessibilità mentale).

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI DALLA CLASSE 5^A ALLA FINE DEL CORSO DI STUDI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Area linguistico-letteraria

Gli alunni hanno acquisito la conoscenza delle strutture e dei meccanismi morfo-sintattici, fonologici, semantici e lessicali delle lingue studiate.

Possiedono buone conoscenze dei fenomeni letterari e culturali trattati, degli autori e dei testi più rappresentativi.

Area storico – filosofica

La classe ha sviluppato un'adeguata conoscenza di eventi, concetti e processi, assimilando i principi fondamentali delle discipline storico-filosofiche.

Alcuni elementi, oltre alle conoscenze approfondite, possiedono buone capacità di rielaborazione personale.

Area socio-pedagogica

Gli alunni hanno acquisito le conoscenze relative alle seguenti tematiche:

a) i problemi fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione; b) il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;

c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche

della salute, nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico. La classe ha appreso lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto nel Novecento.

Area scientifica

Nel complesso la classe possiede una buona conoscenza degli elementi delle discipline scientifiche e del simbolismo logico-matematico; conoscono in modo apprezzabile i processi endogeni della dinamica terrestre e la struttura fisica dell'universo, i processi biologici e biochimici.

Area artistica

La classe ha acquisito congrue conoscenze dei vari movimenti artistici. Ha acquisito consapevolezza del patrimonio culturale ed artistico del territorio.

Area motoria

Gli alunni hanno acquisito le principali conoscenze teoriche relative alla disciplina, la consapevolezza del benessere fisico, la gestione della corporeità, la capacità di organizzare eventi sportivi, padronanza tecnica e tattica in varie discipline sportive, collaborazione, rispetto del fair play, assunzione di responsabilità e gestione del gruppo.

COMPETENZE

Area linguistico letteraria

Gli studenti riescono, in maniera quasi discreta, a:

- leggere, comprendere ed analizzare un testo, letterario e non letterario
- esporre con linguaggio adeguato
- rielaborare e sintetizzare negli aspetti essenziali gli argomenti studiati e le tematiche proposte.

Area storico – filosofica

Gli alunni sanno, in modo più che discreto:

- leggere ed elaborare i percorsi studiati
- utilizzare i linguaggi specifici di base
- cogliere ed argomentare i nodi essenziali del sapere storico–filosofico
- analizzare, rielaborare e sintetizzare i testi
- formulare, nella tipologia della sintesi breve, risposte semplici ai quesiti posti

Area artistica

Gli alunni sono in grado di:

- Inquadrare storicamente i movimenti
- Analizzare le opere più rappresentative, mettendone in evidenza le caratteristiche formali, tecniche ed espressive
- Utilizzare opportunamente il linguaggio specifico.

Area motoria

Con attività individuali e di gruppo, in situazioni diversificate, gli alunni hanno migliorato la presa di coscienza di sé e riescono ad elaborare tutte le informazioni suggerite dall'insegnante e ad avere un pieno controllo del movimento.

CAPACITÀ

Area linguistico letteraria

Gli alunni dimostrano un adeguato grado di abilità nel:

- Saper evincere i nuclei fondamentali delle aree tematiche;
- Individuare la tipologia dei testi e coglierne le essenziali differenze;
- Effettuare collegamenti all'interno del panorama culturale letterario trattato.

Area storico – filosofica

Gli studenti sono in grado di:

- leggere, analizzare e rielaborare i testi;
- Esporre ed argomentare i nodi essenziali dei percorsi sviluppati;
- Costruire mappe concettuali sulle questioni filosofiche e storiche proposte;
- Sviluppare lineari confronti fra aree tematiche comparative.

Area socio-pedagogica

Gli alunni sono in grado di:

- Consolidare la dimensione diacronica e sincronica dell'evento pedagogico e formativo;
- Inquadrare le principali tematiche sociali, psicologiche e pedagogiche;
- Collocarli nella giusta successione cronologica.

Area scientifica (competenze e capacità):

Gli studenti sono in grado di:

- Risolvere problemi semplici riferiti agli argomenti sviluppati;
- Inquadrare alcune situazioni riconoscendo analogie e differenze;
- Analizzare, rielaborare e sintetizzare, se opportunamente guidati, gli argomenti studiati;
- Recepire e trasmettere le informazioni essenziali.

Area artistica:

Gli alunni sono in grado di:

- Riassumere e descrivere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio;

Area motoria

Gli alunni sono in grado autonomamente di:

- Comprendere le regole e rispettarle, auto controllarsi.

- Prendere coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.
- Riconoscere e valorizzare le proprie risorse

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica in classe è stata svolta tenendo conto del contributo positivo offerto non solo dai molteplici strumenti operativi di cui oggi la scuola può disporre, ma anche dall'attivazione coerente e organica di più strategie comunicative che sappiano integrarsi tra di loro secondo la logica della complementarietà e della sussidiarietà reciproche. In termini generali, si è cercato di potenziare la proposta didattica rendendola maggiormente rispondente a quelle che sono le esigenze emergenti nella scuola dell'autonomia: flessibilità del percorso, attenzione agli aspetti metodologici, "dialogo" interdisciplinare, sviluppo delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie informatiche e multimediali nell'organizzazione ed esposizione delle conoscenze.

In particolare, l'attività didattica è stata impostata non in maniera manualistica ma aperta e problematica: la classe inizialmente è stata "educata" alla ricezione dei contenuti pluridisciplinari e interdisciplinari veicolati attraverso l'utilizzo, da parte dell'insegnante, della lezione frontale con l'ausilio di vari schemi grafici riepilogativi; il passo ulteriore ha riguardato l'approfondimento delle tematiche attraverso lezioni dialogate, lavori di ricerca individuali, presentazione sincronica e diacronica dei contenuti, produzioni multimediali, studio delle varie fonti documentarie, precedentemente selezionate e organizzate secondo una ratio che ottimizzi la ricezione cognitiva e il clima attentivo del gruppo-classe; ricognizione sistematica dei concetti così trasmessi, finalizzata all'accertamento del feed-back di ogni singolo studente.

Le/i docenti hanno mirato ad instaurare un rapporto di fiducia e stima tale da consentire lo svolgersi di una didattica produttiva. Il dialogo educativo è stato fondato sull'area empirica e comunicativa e vissuto come scambio di esperienze tra docente ed alunna/o e tra alunne/i. Si è evitato che le lezioni si riducessero a sterili esposizioni di fatti, articolando i contenuti con continui agganci e riferimenti al presente e al vissuto delle/dei ragazze/i. Pertanto, sono stati proposti moduli, articolati in unità di apprendimento, atti ad esercitare la problematizzazione e il confronto, a stimolare il senso critico, il dialogo, il dibattito, lo spirito di ricerca in ogni settore del sapere, con le seguenti metodologie:

- lezione frontale, per la presentazione degli argomenti
- interazione comunicativa
- lavori di gruppo
- lavori individuali
- metodo induttivo, dal semplice al complesso, perché apre alla conoscenza e induce alla scoperta del reale
- metodo deduttivo, per esercitare alla formulazione di ipotesi e alla loro verifica
- attività di ricerca, per spaziare nei campi del sapere e stimolare alla conoscenza.

Nello svolgimento delle attività curriculari, ogni docente, inoltre:

- ha reso chiari gli obiettivi e le linee generali della programmazione e degli argomenti trattati
- si è ricordato con i colleghi nella programmazione delle attività
- ha sollecitato la partecipazione al dialogo moderando gli interventi ed educando all'ascolto
- ha svolto le lezioni frontali e dialogate

Si è cercato di organizzare la prassi didattica con l'ausilio di vari canali e strumenti operativi, considerati secondo una logica motivata e pertinente che ha risposto, in varia misura, alle esigenze, ai tempi dell'apprendimento e alle sensibilità richieste e manifestate dagli studenti. Essi sono stati:

- Schemi sintetici, mappe concettuali;
- Touchscreen e Computer per ricerche e approfondimenti sui temi trattati con visioni di filmati e/o documentari di approfondimento, pratici e intuitivi, scelti per stimolare e attivare le dinamiche di apprendimento degli alunni, espandendo, arricchendo e potenziando l'analisi dei temi offerti alla loro attenzione.
- Libri di testo in adozione.
- Argo Didup
- Classe VR

ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE

Sulla base dei dati raccolti mediante prove trasversali e disciplinari e mediante osservazioni sistematiche trasversali e cognitive, sono state programmate attività di recupero in itinere per prevenire l'insuccesso scolastico, nonché attività di consolidamento e potenziamento in base alle necessità delle/degli alunni per offrire maggiori opportunità di crescita culturale. Si segnala la partecipazione della classe al corso di recupero e potenziamento di Lingua e Letteratura Italiana, per numero dieci ore, svoltosi, con la docente curricolare, in orario pomeridiano a partire dal mese di Aprile c.a.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le/i docenti, nelle ore previste per il ricevimento settimanale, hanno incontrato i genitori in presenza dietro prenotazione da parte del genitore sul registro elettronico Argo Didup, al fine di stabilire le opportune strategie per una collaborazione sinergica e costruttiva tra le due principali agenzie educative.

VERIFICHE

Sono state attivate una serie di tipologie di verifica quali:

- argomentazioni
- analisi del testo
- lettura e analisi dell'opera d'arte
- lezione capovolta
- verifiche orali
- compiti di realtà
- circle-time,
- tests a risposta multipla, aperta/chiusa
- colloqui "informali" o liberi interventi degli studenti nel corso delle lezioni, raccogliendo il maggior numero di informazioni circa le loro conoscenze acquisite (valutazione diagnostica), la loro logica espositiva, la precisione del linguaggio e la loro capacità di elaborazione personale, valutando anche le risposte a domande effettuate dopo qualche tempo per accertare se i mutamenti prodotti dall'approfondimento tematico sono stati permanenti o transitori (follow up).

Le verifiche sono state effettuate in itinere e a completamento di ogni unità didattica, tenendo conto, in sede di valutazione, della iniziale situazione cognitiva, linguistica, espositiva e rielaborativa di ogni studente circa le nozioni assimilate.

GRIGLIA PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

PARAMETRI	COMPETENZE/ABILITA'	CONOSCENZE
1– 2	Non ha alcuna competenza né è in grado di comprendere o rispondere	Non conosce alcun argomento
3– 4	Conoscenze inesatte e/o gravemente incomplete.	Ha scarse competenze, non comprende la maggior parte delle richieste, cui risponde in modo confuso.
4– 5	Ha scarse competenze di carattere generale e il linguaggio adottato è stentato e impreciso	Conoscenze lacunose e frammentarie
5– 6	Ha qualche competenza di carattere generale e il linguaggio utilizzato è stentato ed impreciso.	Conoscenza superficiale e/o frammentaria degli argomenti.
6– 7	Pur con qualche incertezza nella comprensione piena dei concetti, dimostra di sapersi esprimere con una certa coerenza e applica correttamente le conoscenze.	Conoscenza della maggior parte degli argomenti.
7– 8	Raggiunge in buona parte tutti gli obiettivi. E' capace di fare collegamenti semplici e il linguaggio è corretto ed appropriato. Sa operare qualche approfondimento.	Conoscenza quasi completa degli argomenti.
8– 9	Raggiunge quasi tutti gli obiettivi. Utilizza un linguaggio corretto ed ha capacità di analisi, di sintesi e di approfondimento.	Conoscenza completa degli argomenti.
9– 10	Raggiunge tutti gli obiettivi ed apporta significativi contributi personali con capacità di elaborazione critica.	Conoscenza completa degli argomenti.

ATTIVITA' INTEGRATIVE – FORMATIVE, ORIENTAMENTO , FSL, VIAGGI D'ISTRUZIONE E PROVE INVALSI

Le Linee Guida per l'Orientamento (Decr. Min. 328/2022) relative alla «Riforma del sistema di Orientamento», nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNNR (Piano nazionale di ripresa e resilienza), con riferimento al quadro europeo e nazionale sull'orientamento scolastico, stabiliscono che l'Orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Per i dettagli si rimanda alla Relazione del Tutor Orientatore prof.ssa Giuliana Cascione.

Per quanto concerne i percorsi FSL si precisa che tutti gli studenti hanno raggiunto il monte ore stabilito di 90 ore e hanno acquisito la certificazione relativamente al Corso di sicurezza negli ambienti di lavoro per un totale di 4 ore. Si sottolinea altresì che i suddetti percorsi, per i quali si rimanda alla Relazione della Tutor scolastica prof.ssa Nadia Magliocco, risultano perfettamente inseriti all'interno dei percorsi di studio e gli studenti hanno risposto in maniera adeguata alla necessità di sviluppare competenze, capacità e conoscenze.

La nuova Piattaforma Unica (decreto legge del 22 giugno 2023, n.75 e modificata dalla legge del 10 agosto 2023 n.112) per studenti e famiglie, in particolare, prevede la compilazione a carico dello studente, con il supporto del docente tutor orientatore. In tal senso gli studenti sono stati supportati nell'inserimento delle informazioni richieste nell'E-portfolio, comprensive di Capolavoro, dalla docente tutor per l'Orientamento prof.ssa Giuliana Cascione.

Per maggiori dettagli si rinvia alla piattaforma UNICA, al Curriculum dello Studente.

Inoltre, si rende noto che, in quanto requisito di ammissione all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo, **ai sensi del D.L.13 Aprile 2017 n. 62 e ai sensi dell'art. 3, comma 1 dell'O.M. n 54 del 26/03/2026, gli studenti della classe 5^a sez.: I, hanno regolarmente svolto le Prove Invalsi, secondo il calendario e le modalità disciplinate dalla circ. interna n. 326 del 12/02/ 2026, con successiva rettifica tramite circ. n 348 del 23/02/2026. Le Prove Invalsi sono state così svolte:**

- **Martedì 10 Marzo 2026: ITALIANO**
- **Mercoledì 11 Marzo 2026: MATEMATICA**
- **Giovedì 12 Marzo 2026: LINGUA INGLESE**

Nell'anno in corso gli studenti, pur avendo completato il monte ore previsto dalla normativa in materia di FSL, hanno partecipato ad attività integrative-formative organizzate dalla scuola, valutate come FSL, Educazione Civica o come Orientamento, rispettivamente inserite dagli stessi nella piattaforma UNICA:

13 Nov 2025: Progetto di Orientamento AssOrienta – **Forze Armate e di Polizia** – Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro Post-Diploma

19 Nov 2025: Partecipazione in diretta streaming alla **Giornata in Memoria delle Vittime della Strada**

25 Nov 2025: Partecipazione alla visione del film-documentario ***Un altro domani***, indagine sulla violenza nelle relazioni affettive, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

9 Dic 2025: Partecipazione degli alunni volontari della Croce Rossa Italiana al convegno a tema ***“Dal PEI al Progetto di vita, un ponte emotivo verso un futuro inclusivo”***

10 Dic 2025: Partecipazione all'opera teatrale in Lingua Inglese: ***1984*** , presso il cineteatro Vasquez di Siracusa

16 Dic 2025: Partecipazione alla VII Edizione Catanese di OrientaSicilia – ASTERSicilia – Manifestazione di **Orientamento all'Università e alle Professioni**

16 Gennaio 2026: Partecipazione alla Conferenza-Relazione “*Memories – I ragazzi delle scorte*”, con il Sovrintendente della Polizia di Stato Salvatore Lopresti

19 Febb 2026: Partecipazione allo spettacolo indetto dall'INDA “*Iliade*”, presso l'ex aula bunker di Siracusa

20 Febb 2026: Partecipazione alla Conferenza-Relazione “*Dialogo con un magistrato*” con il Magistrato Dott. Gaetano Bono, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Caltanissetta

6 Marzo 2026: Partecipazione alla Presentazione dei *Collegi di Merito e servizi di tutoring post-diploma* indetta da Camplus (Fondazione C.E.U.R.)

18 Marzo 2026 Partecipazione all'Incontro di **sensibilizzazione sui Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)** in occasione della Giornata Nazionale del “Fiocchetto Lilla”

La maggioranza della classe ha partecipato al **Viaggio di Istruzione in Emilia Romagna** svoltosi **dal 9 al 14 Aprile c.a.**

30 Aprile 2026 Partecipazione alla presentazione del docufilm “**Gaetana Midolo, una storia di coraggio, lavoro e dignità**”

PARTE TERZA

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 5^a Sez.: I

A.S. 2025/2026

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica, divenuto obbligatorio ai **sensi dell'art.3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni**, nell'anno scolastico **2025/2026**, in riferimento al contenuto del “**Percorso di Educazione civica**” predisposto per le Classi Quinte dell'Istituto, è stato sviluppato in n. 33 ore annue ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti, **il seguente Insegnamento Trasversale:**

**-U.D.A. sviluppate per le classi Quinte- “LA PACE E LA CONVIVENZA CIVILE”
“LA DEMOCRAZIA”**

-Periodo di svolgimento- 1° e 2° Quadrimestre

-Nuclei, Tematiche, Discipline e Numero di ore come da prospetto che segue:

Nuclei	Tematiche	Discipline	
Costituzione	La pace come diritto dei popoli. L'evoluzione del pacifismo	Italiano Storia, Filosofia, Latino, Scienze Umane	TOTALE 11 ore
	La Democrazia		
Sviluppo economico e sostenibilità	Le guerre e l'impatto sull'ambiente	Scienze, Matematica, Italiano, Storia dell'Arte	TOTALE 11 ore

Cittadinanza digitale	La conquista del cyberspazio	Scienze motorie, Inglese, Scienze Umane, Religione, Fisica	TOTALE 11 ore
-----------------------	------------------------------	--	---------------

La docente con compito di coordinamento è stata individuata dal Consiglio di Classe nella Prof. Ada Amato. Le/i Docenti del Consiglio di Classe coinvolte/i nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno svolto l'attività anche in compresenza con la Docente abilitata in Scienze giuridiche ed economiche e già presente in organico dell'autonomia (Potenziamento) Prof.ssa Ada Amato la quale, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, è entrata a far parte a pieno titolo del Consiglio di Classe in cui ha operato.

-MATERIE- CONTENUTI- OBIETTIVI e COMPETENZE

MATERIA: ITALIANO

Contenuti	Obiettivi	Competenze
Il Diritto/Dovere di voto e l'evoluzione del suffragio universale Intellettuali e potere	Individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini.	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale.

MATERIA: STORIA E FILOSOFIA

Contenuti	Obiettivi	Competenze
*La Pace come diritto dei popoli *La questione israelo-palestinese	Sviluppare la cultura della tolleranza e del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, . Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, e rapportarsi correttamente con gli altri; esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

MATERIA: SCIENZE UMANE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*Giornata internazionale in memoria delle vittime della strada	Rispettare le regole e le norme che governano la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri.	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
*Educazione digitale: uso consapevole e responsabile delle risorse digitali	Sviluppare la cultura della tolleranza e del rispetto verso ogni persona. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*La Pace come diritto dei popoli; i costruttori di pace	Rispettare le regole e le norme che governano, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri.	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
*Visione del documentario RAI sul pensiero e l'opera di Gandhi	Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	Essere operatori di pace, di tolleranza e di accoglienza.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
* Sport e tecnologia.		

IA applicata allo sport	Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	Salvaguardare la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
-------------------------	--	--

MATERIA: SCIENZE NATURALI

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*Goal 7 e Goal 13 La fotosintesi artificiale per la produzione di energia green. Ripulire l'aria e produrre energia rinnovabile	-produrre carburante da luce, acqua e CO₂ -produrre idrogeno e migliorare l'efficienza -utilizzare meno elettricità attraverso una maggiore efficienza energetica	Acquisire l'importanza di prospettive e principi comuni al fine di proteggere l'ambiente in cui l'essere umano vive. Migliorare le tecnologie per fornire servizi energetici moderni e sostenibili, specialmente nei paesi meno sviluppati
Energia geotermica: energia generata dal flusso di calore	-produrre carburante da luce, acqua e CO₂ -produrre idrogeno e migliorare l'efficienza -utilizzo dell'energia del sottosuolo per abbattere l'uso dei combustibili -più lavoro più benefici	Salvaguardare le risorse naturali a beneficio di tutti

Verifica orale del materiale elaborato	Presentazione con riflessioni personali	
--	---	--

MATERIA: LINGUA INGLESE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
* Filter bubbles and Algorithms *Filter bubble and Ecochamber *How deep are you stuck in your “Filter Bubble”	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	Saper gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri

MATERIA: MATEMATICA e FISICA

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
L'I.A. -utilità e rischi Bolla filtro e algoritmi	Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

MATERIA: LATINO

CONTENUTI		COMPETENZE
*Cittadinanza e Costituzione: la legalità e la lotta alle mafie	Individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare i fondamentali diritti umani e i	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà,

	principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.	sul rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.
--	--	--

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
*La guerra e l'impatto sul patrimonio artistico. La distruzione del patrimonio storico-artistico e culturale ad opera dei conflitti	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.	Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

In ottemperanza della normativa prevista in subjecta materia, l'insegnamento dell'Educazione civica è stato svolto, favorendo il massimo raccordo fra le varie discipline coinvolte, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Le tematiche trattate sono state coerenti e integrate nel curriculum nonché funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste per i Licei.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

L'interesse, la partecipazione e l'impegno degli alunni sono stati sempre costanti e adeguati.

La valutazione è stata effettuata alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico con voto espresso in decimi e contribuirà alla media per l'assegnazione del credito scolastico.

Avola, lì 03/05/2026

La Docente Coordinatrice di Ed. Civ.
Prof. ssa Ada Amato

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	VOTO
1° PILASTRO: COSTITUZIONE	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale.	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	AVANZATO	9/10
		Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	BASE	6
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività di gruppo.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
2° PILASTRO: CITTADINANZA DIGITALE	Competenza nell'utilizzo dei dispositivi software utilizzati	Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	AVANZATO	9/10
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	INTERMEDIO	8/7
		Se guidato , ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	BASE	6

		Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base .	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
	Utilizzo dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbulismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.	AVANZATO	9/10
		Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato , individua i pericoli dei social network, distingue le fonti e applica i vari aspetti nella netiquette.	BASE	6
		Non applica i vari aspetti della netiquette.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
3° PILASTRO: SOSTENIBILITÀ	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale	Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità	AVANZATO	9/10
		Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibile.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato , attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	BASE	6
		Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5/1



PARTE QUARTA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La [Legge n. 150 del 1 ottobre 2024](#) segna un intervento deciso nel panorama scolastico, focalizzandosi su tre aree principali: la **valutazione degli apprendimenti**, la **riforma dello Statuto delle studentesse e degli studenti**, e l'**implementazione di misure per garantire l'autorevolezza del personale scolastico**. Questa legge si inserisce in un contesto di crescente attenzione verso i temi dell'educazione civica e della disciplina scolastica, promuovendo al contempo un ambiente educativo più responsabile.

I DPR n 134 e 135 del 254 settembre 2025 apportano modifiche in materia di voto di condotta e sullo statuto degli studenti. Il nuovo assetto prevede tre passaggi chiave:

- **≥7 in condotta**: lo studente è ammesso senza condizioni.
- **6 in condotta**: scatta la sospensione del giudizio e la necessità di redigere un **compito di cittadinanza**, un elaborato scritto o multimediale che rifletta sul rispetto delle regole, sulla cittadinanza attiva e sulle conseguenze del comportamento. Solo il superamento di questo compito consentirà l'ammissione.
- **≤5 in condotta**: scatta automaticamente la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame.

Parallelamente, le sospensioni vengono trasformate: non più solo giornate fuori dalla scuola, ma percorsi educativi. Quelle brevi prevedono la produzione di un elaborato di riflessione, quelle più lunghe attività di cittadinanza solidale presso enti convenzionati.

Si sottolinea altresì che in data 26 Novembre 2025, è stata approvata dal Collegio Docenti la seguente Griglia di Valutazione del Comportamento :

Criteri

1. Partecipazione e atteggiamento in classe
2. Rispetto di persone e regole (docenti, compagni, personale; regolamenti d'Istituto e di classe)
3. Responsabilità e cittadinanza (anche digitale)
4. Compiti/studio e organizzazione personale
5. Frequenza e puntualità
6. Relazioni e clima di classe
7. Cura degli ambienti e dei beni comuni
8. Adesione a progetti/attività (FSL dove previsto)
9. Uso dei dispositivi (coerenza con divieto smartphone e policy d'Istituto)
10. Sicurezza e tutela (comportamenti a rischio, rispetto procedure)

Livelli e descrittori

10 – Eccellente

1. Interviene con contributi **pertinenti e propositivi**; guida i pari, fa domande di qualità.
2. Rispetta **sempre** regole e persone; **prevenzione attiva** dei conflitti; nessuna nota.
3. Agisce con **autonomia e responsabilità**; comportamenti esemplari anche online; segnala criticità con maturità.

4. Compiti **sempre completi e puntuali**; gestione del materiale impeccabile; **autoverifica** costante.
5. **0-3** ritardi/uscite/entrare nell'anno; assenze motivate, comunicate e recuperate.
6. Promuove **collaborazione e inclusione**; facilita l'inserimento di compagni fragili.
7. Mantiene gli spazi in ordine; **previene** danni; partecipa a iniziative ambientali.
8. Partecipa **attivamente** a progetti/FSL; assume ruoli di responsabilità.
9. Rispetta il **divieto smartphone** senza eccezioni; usa i device scolastici solo quando previsto.
10. Osserva tutte le procedure di sicurezza; **richiama** i pari al rispetto delle norme.

9 – Molto buono

1. Interventi frequenti e pertinenti; si prepara regolarmente.
2. Rispetto costante; **rare** correzioni verbali, nessuna nota.
3. Responsabile; condotta online corretta; chiede aiuto quando serve.
4. Compiti quasi sempre completi/puntuali; **autonomia buona**.
5. **4-6** ritardi/uscite/entrare; assenze limitate e recuperate.
6. Collabora con il gruppo; gestione adeguata dei conflitti.
7. Cura abituale degli spazi; segnala danni.
8. Partecipa con impegno ai progetti; consegna i prodotti previsti.
9. Rispettoso delle policy sui dispositivi; **nessuna violazione**.
10. Rispetta procedure; atteggiamento prudente.

8 – Buono

1. Partecipa con **regolarità**, a volte passivo.
2. Rispetta le regole; **qualche** richiamo verbale, nessuna nota.
3. Generalmente responsabile; **qualche ingenuità** online, corretta al richiamo.
4. Compiti per lo più completi; qualche ritardo occasionale.
5. **7-10** ritardi/uscite/entrare o assenze non pienamente recuperate.
6. Relazioni corrette; evita conflitti ma non li gestisce in autonomia.
7. Rispetto sufficiente degli ambienti; dimenticanze sporadiche.
8. Adesione ai progetti **essenziale**, senza ruoli di guida.
9. Una **violazione minore** delle policy device (episodica, non reiterata).
10. Rispetto delle norme di sicurezza, con **qualche** disattenzione non rischiosa.

7 – Discreto

1. Partecipazione **discontinua**; talvolta distratto o non cooperativo.
2. Rispetto **altalenante**; **note occasionali**; fatica a interiorizzare le regole.
3. Responsabilità **debole**; comportamenti online **superficiali** (condivisioni improprie non offensive).
4. Compiti **saltuari** o incompleti; scarsa organizzazione.
5. **11-15** ritardi/uscite/entrare o assenze 150–200 h; recuperi parziali.
6. Relazioni **fragili**; può innescare/ alimentare piccoli conflitti; necessita mediazione.
7. Dimentica spesso di curare gli spazi; **ammonizioni** per disordine.
8. Partecipa ai progetti **solo su sollecitazione**; consegne tardive.
9. **Violazioni ripetute** uso smartphone (uso ricreativo); ammonizioni.
10. **Dimentica** indicazioni base di sicurezza; richiede **richiami**.

6 – Sufficiente (giudizio sospeso → *compito di cittadinanza*)

1. Partecipazione **rara**; ostruzionismo/passività marcata.
2. **Note ricorrenti**; mancato rispetto di indicazioni e figure educative.
3. Condotta **non responsabile**; **uso improprio** di chat/social (es. ironia denigratoria), senza reati.

4. Compiti **irregolari**; mancata preparazione frequente; scarso recupero.
5. **>200 h** assenze o **>20** ritardi/uscite/entrate; giustificazioni **carenti**.
6. Relazioni **conflittuali**; tendenza a provocazioni/linguaggio inappropriato.
7. **Trascuratezza** degli ambienti; mancato rispetto delle consegne sulla cura dei beni.
8. **Inadempienze** nei progetti; rifiuto di ruoli minimi.
9. **Violazioni ripetute** e consapevoli delle policy device; eventuali sequestri secondo regolamento.
10. **Inosservanze** di norme di sicurezza con **potenziale rischio** (senza danno). **Esito:** ammissione subordinata al **superamento del compito di cittadinanza** (vedi criteri sotto).

5 – Insufficiente (bocciatura automatica)

1. Rifiuto sistematico delle attività; disturbo grave/prolungato.
2. **Comportamenti scorretti gravi e/o reiterati**; mancato rispetto delle persone; possibili sanzioni >15 giorni.
3. Azioni **lesive** della dignità altrui anche online; possibili profili di reato/autorità coinvolte.
4. **Inadempienza sistematica** nei compiti; assenza di recupero.
5. Frequenza **gravemente irregolare** e saltuaria senza motivazioni; abbandono di fatto.
6. Relazioni **ostili**; condotte intimidatorie.
7. **Danneggiamenti** o appropriazione indebita di beni comuni/altrui.
8. **Rifiuto** dei progetti/PCTO; mancato rispetto di obblighi minimi.
9. **Elusione consapevole** e continua del divieto smartphone; diffusione non autorizzata di contenuti.
10. **Violazioni gravi** della sicurezza con rischio per sé/altri.

Esito: non ammissione.

Compito di cittadinanza (solo per voto 6)

- **Forma:** elaborato scritto fino a ~**1200 parole** oppure presentazione/multimediale equivalente; tema **coerente con le motivazioni** del 6 (es. rispetto regole, cittadinanza digitale, uso dispositivi, convivenza, sicurezza, volontariato).
- **Contenuti minimi:**
 1. Analisi dell'episodio/comportamento e **riconoscimento dell'errore**.
 2. Riferimenti a **principi di educazione civica** e regolamenti d'Istituto.
 3. **Impegni concreti** di miglioramento (piano personale con tempi/indicatori).
 4. Eventuale **attività solidale/riparativa** collegata (documentata).
- **Valutazione** (Consiglio di classe):
 1. **Attinenza e completezza** (0–10)
 2. **Chiarezza e argomentazione** (0–10)
 3. **Consapevolezza etica e responsabilità** (0–10)
 4. **Fattibilità del piano di miglioramento** (0–10)
 5. **Comportamento successivo** fino alla verifica (0–10) **Soglia di superamento: $\geq 28/50$** e assenza di nuove violazioni. Esito registrato nel verbale.

Note operative per l'Istituto / Consiglio di classe

- **Progressività:** considerare il trend (miglioramenti/recidive) sull'intero periodo.
- **Evidenze:** usare registri note, verbali, osservazioni strutturate, consegne progetti, segnalazioni su device.

- **Coerenza con PEI/PDP:** per studenti con PEI/PDP applicare **misure personalizzate** e valutare gli esiti in rapporto agli obiettivi individuali.
- **Aggravanti/attenuanti:** intenzionalità, reiterazione, danno a persone/beni, collaborazione post-fatto, riparazione.
- **Dispositivi:** applicare in modo uniforme la policy (divieto smartphone alle superiori) e le **sanzioni educative** previste dal regolamento.
- **Crediti:** ricordare che ≥ 9 in condotta consente l'accesso al **massimo dei crediti**.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In base all'O.M. n.54 del 26 Marzo 2026, il credito scolastico sarà attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- **12 punti (al massimo) per il III anno;**
- **13 punti (al massimo) per il IV anno;**
- **15 punti (al massimo) per il V anno.**

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione Credito Scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Si precisa che l'esperienza di FSL e di Orientamento contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono e a quella del comportamento.

Occorre altresì ricordare che la suddetta tabella è da integrarsi con quanto deliberato (Delibera n. 129) in sede di Collegio Docenti svoltosi in data 12 Maggio 2026 (Circ. n. 587 del 08 /05/2026) relativamente a:

- **Criteri di attribuzione del Credito Scolastico** di seguito riportati:

Il credito scolastico si articola per fasce così come illustrato dalla tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

Tenuto conto che l'art.11 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti, riportata nello scrutinio

finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi, i criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $\geq 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,49 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno due dei seguenti requisiti:
 - a) Puntualità e frequenza regolare: il numero di ingressi a seconda ora, nell'intero anno scolastico, deve essere inferiore o pari a dieci (circ. n.21/25), le assenze non devono superare il 25% del monte ore annuale;
 - b) Partecipazione a progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa (progetti PON, FIS, PNRR...)
 - c) Certificazioni linguistiche, informatiche, attività di volontariato documentate, attività sportive a livello agonistico documentate.

PROVE SIMULATE

Durante il corrente anno scolastico, il Consiglio di Classe ha lavorato attenendosi alle tipologie delle prove scritte previste dal MIM, pertanto non si rende necessaria l'attuazione di una prova simulata scritta (sia per la prima sia per la seconda prova). Il Consiglio di Classe inoltre, al fine di agevolare la preparazione degli studenti, ha ritenuto opportuno organizzare una Simulazione della Prova Orale, svoltasi in data 27 Maggio c.a. con circ. n. 590 dell'11/05/2026

MATERIALI DIDATTICO-DISCIPLINARI

Nel rispetto delle linee guida del PECUP del Liceo delle Scienze Umane, le/i docenti nelle singole relazioni/schede disciplinari indicano conoscenze, competenze conseguite e strategie utilizzate nel corso dell'A.S. 2025/2026

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: PROF.SSA SEBASTIANA CAVALLO

PECUP	COMPETENZE CHIAVE	OSA (Obiettivi specifici di apprendimento)	
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti - Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico	- Comunicare in modo corretto nella lingua madre e nella lingua straniera studiata - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare l'informazione - Valutare l'attendibilità delle fonti - Sapere distinguere tra fatti e opinioni	- Sapersi orientare nel panorama etico odierno caratterizzato da una ricorrente crisi dei valori; - Saper interpretare la situazione ed i bisogni etici dell'uomo di oggi; - Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa - Conoscere il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale. - Passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'apprendimento dei principi e dei valori del cristianesimo. - Capacità di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.	Unità didattica 1 Problema etico e agire morale. Unità didattica 2 La morale biblico-cristiana. Unità didattica 3 L'etica della vita. Unità didattica 4 L'etica delle relazioni. Unità didattica 4 L'etica della solidarietà.
DOCUMENTI	Il Catechismo della Chiesa Cattolica		

ATTIVITÀ METODOLOGIE STRUMENTI	Libro di Testo: Confronti. Contadini- Marcuccini- Cardinali. Elledici Scuola - Lettura e analisi di fonti - Dispense e fotocopie - Filmati, documenti audiovisivi
VERIFICHE E VALUTAZIONE	- in itinere: svolte durante le lezioni partecipate, attraverso la lettura e la comparazione di documenti, discussioni guidate - sommative: interrogazione orale.

PROGRAMMA SVOLTO

Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti e i contenuti della disciplina, trattati ampiamente.

In tale contesto, la programmazione si è prefissata il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) la conoscenza delle grandi tappe del cammino religioso dell'umanità;
- 2) la comprensione della specificità dell'esperienza di Dio nella tradizione cristiana;
- 3) la conoscenza delle principali tappe della storia della chiesa;
- 4) il confronto con la visione dell'uomo e della società;
- 5) la conoscenza dell'identità della bibbia ed il suo specifico linguaggio.

Per il raggiungimento dei sopra elencati obiettivi, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1) Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, la via delle religioni, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.
- 2) La Chiesa: la sua azione nel mondo.
- 3) Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale.

la metodologia applicata per svolgere il piano di lavoro programmato, ha utilizzato mezzi didattici quali la lettura, la spiegazione, la riflessione personale e di gruppo e la visione di film educativi.

Il metodo di insegnamento privilegiato è stato quello esperienziale-induttivo, per mezzo del quale gli alunni sono stati stimolati e coinvolti ad un apprendimento attivo e significativo. La verifica è stata attuata mediante prove orali (dibattiti in classe).

Per quanto riguarda la valutazione, ogni alunno è stato valutato con un breve giudizio scritto, alla fine di ogni quadrimestre.

Il giudizio ha messo in risalto i risultati formativi ottenuti in ordine alla formazione del ragazzo ed ai progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza.

RELAZIONE FINALE

Al termine dell'anno scolastico, la classe ha conseguito un ottimo livello di preparazione ed un ottimo grado di maturazione.

Tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo, mostrando notevole impegno e viva partecipazione.

Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti e i contenuti della disciplina, trattati ampiamente.

In tale contesto, la programmazione si è prefissata il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) la conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo;
- 2) l'accostamento in maniera corretta ed adeguata alla Bibbia ed ai principali documenti della tradizione cristiana;
- 3) la maturazione delle capacità di confronto tra i cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni.

Per il raggiungimento dei sopra elencati obiettivi, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1) le domande sul senso della vita;
- 2) la rilevanza della Religione Cattolica nella storia della società e della cultura italiana,
- 3) le grandi linee della storia biblica e l'origine della religione cristiana;

- 4) la figura di Gesù Cristo: la sua vicenda storica, il messaggio e l'opera, il mistero.

La metodologia applicata per svolgere il piano di lavoro programmato, ha utilizzato mezzi didattici quali la lettura, la spiegazione, la riflessione personale e di gruppo e la visione di film educativi.

Il metodo di insegnamento privilegiato è stato quello esperienziale induttivo, per mezzo del quale gli alunni sono stati stimolati e coinvolti ad un apprendimento attivo e significativo. La verifica è stata attuata mediante prove orali.

Per quanto riguarda la valutazione, ogni alunno è stato valutato con un breve giudizio scritto, alla fine di ogni quadrimestre.

Il giudizio ha messo in risalto i risultati formativi ottenuti in ordine alla formazione del ragazzo ed ai progressi conseguiti rispetto alla situazione di partenza.

La Docente

Prof.ssa Sebastiana Cavallo

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**DOCENTE: PROF.SSA ALESSIA CARBE'**

n.	Unità di apprendimento/modulo	Argomento trattato
1	Tra Classicismo e Romanticismo	Giacomo Leopardi: la biografia e il pensiero. Antologia di testi: - Lo Zibaldone: la teoria del piacere, la poetica del vago e dell'indefinito. - I Canti: L'infinito; La sera del dì di festa Il passero solitario. - Le Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese. - La ginestra
2	L'età postunitaria: naturalismo, estetismo, decadentismo	La cultura dell'età postunitaria: ideologia e letteratura. - L'evoluzione del romanzo. - La scapigliatura: Praga, Boito, Tarchetti Boito. - Giosuè Carducci: biografia e pensiero. - Le <i>Odi barbare</i> e il rinnovamento metrico. - Testi: <i>Pianto antico</i>; - <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>. - La letteratura europea nell'età del naturalismo: Flaubert, Zola - cap. 9 del romanzo di Madame Bovary - Giovanni Verga: biografia e opere. I <i>Malavoglia</i> e la poetica del Verismo. Antologia di testi: <i>Rosso Malpelo</i>, <i>I Malavoglia</i>, <i>L'amante di Gramigna</i>, <i>Fantasticherie</i>, <i>La roba</i> - <i>la morte di Mastro Don Gesualdo</i> cap. IV - trama del romanzo <i>I Vicerè</i> di De Roberto Il decadentismo: la poetica dell'irrazionale, il simbolismo, l'estetismo. La crisi dell'intellettuale. - I poeti decadenti: Baudelaire. - Il romanzo decadente - Gabriele D'Annunzio: biografia e ideologia. Estetismo e superomismo. Il senso della modernità. Le opere. - trama del romanzo <i>Il Piacere</i> - trama del romanzo <i>Le vergini delle rocce</i> - Alcyone: <i>La pioggia nel pineto</i> - La prosa dal <i>Notturmo</i> Giovanni Pascoli: biografia e poetica. Il <i>Fanciullino</i>. Il rinnovamento formale del linguaggio poetico. Antologia di testi: <i>Myricae</i>: - <i>X Agosto</i> - <i>L'assiuolo</i>

		- <i>Digitale purpurea</i> - <i>Il gelsomino notturno</i> - Poemetti: Italy - <i>Canti di Castelvecchio: La mia sera</i>
3	Dante Alighieri, La Commedia, Paradiso	Lettura dei seguenti canti : I (proposta intertestuale: il tema della musica e della luce nella letteratura) III (proposta intertestuale: la monacazione nella letteratura) VI (proposta intertestuale: la calunnia nella letteratura) VIII(proposta intertestuale: la mala signoria dei potenti in Sicilia e nella letteratura) XV (proposta intertestuale: il combattente per la fede nella letteratura) XVI (proposta intertestuale: il tema della fortuna nella letteratura) XXXIII (proposta intertestuale: il tema della memoria nella letteratura)
4	Il tramonto del positivismo e la crisi dell'individuo	L'età giolittiana e la prima guerra mondiale. - Le avanguardie artistiche. Il futurismo, il surrealismo. - Il manifesto del futurismo, " - I crepuscolari e i vociani: Guido Gozzano, Camillo Sbarbaro, Dino Campana. - Camillo Sbarbaro: Taci anima mia - La lirica del 900, Gozzano " La signorina Felicità ovvero la felicità Italo Svevo: biografia e opere. La crisi della coscienza. I personaggi sveviani: l'inetto. - Lettura integrale: <i>La coscienza di Zeno</i> - <i>cap. I Senilità: il ritratto dell'inetto</i> - <i>cap. VIII Una vita: le ali del gabbiano</i> - <i>confronto della figura dell'inetto nei tre romanzi</i> Luigi Pirandello: biografia e opere. La poetica: l'umorismo e l'assurdo. La rivoluzione teatrale: il grottesco e il meta teatro. - I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale), <i>Uno, nessuno, centomila</i>. - Il teatro: <i>Sei personaggi in cerca di autore</i> (visione integrale). Analogie e differenze fra Rosso Malpelo e Ciaula scopre la luna
5	Tra le due guerre	Il furto dell'acqua dal romanzo " Fontamara" di Silone
6	Poesia e prosa della memoria	Umberto Saba: biografia e opere. La poetica del <i>Canzoniere</i>. Lecture antologiche: - <i>Canzoniere: A mia moglie</i> - <i>La capra, Trieste</i>

		- Giuseppe Ungaretti: biografia e opere. La funzione della poesia, la dissoluzione del verso. Letture antologiche: - <i>L'allegria: Il porto sepolto, Fratelli</i> - Eugenio Montale: biografia e opere. La funzione della poesia. Le soluzioni stilistiche. Antologia di testi: - <i>Ossi di seppia: I limoni,</i> - <i>Non chiederci la parola,</i> - <i>Meriggiare pallido assorto,</i> - <i>Spesso il male di vivere ho incontrato,</i> - <i>Cigola la carrucola nel pozzo,</i> - <i>Casa sul mare.</i> - <i>Satura: Xenia I, La storia,</i> - <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.</i> L'Italia nel dopoguerra: i romanzi della memoria. - La prosa del secondo Novecento: memoria e sperimentalismo. Fenoglio, Levi, Gadda, Calvino. - Vitaliano Brancati e i romanzi della trilogia del gallismo
--	--	---

Libro di testo: "Qualcosa che sorprende" Aut.: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria,

LA DOCENTE

Prof.ssa Alessia Carbè

	MATERIA: DOCENTE:	<u>LINGUA E CULTURA LATINA</u> PROF.SSA ALESSIA CARBE'
n.	Unità di apprendimento/modulo	Argomento trattato
1	L'età Giulio-Claudia: contesto storico-culturale	Fedro " Il lupo e l'agnello " lettura in traduzione Fedro, approfondimento " il potere educativo della favola in Esopo, Fedro, La Fontaine Seneca Fasi della vita e della produzione – Orientamento di pensiero – Stile I DIALOGI I dialoghi di genere consolatorio Le <i>Epistulae ad Lucilium</i> I contenuti Lo stile della prosa senecana Le tragedie Le caratteristiche L'Apokolokyntosis Antologia : Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (<i>Epistulae ad Lucilium</i>) 1; 24, 10-12 Brani letti in latino con traduzione: La vita è davvero breve (<i>De brevitae vitae</i>) I; 1-4 Il valore del passato (<i>De brevitae vitae</i>) 10; 2-3 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (<i>Epistulae ad Lucilium</i>) 1, 1 : <i>Naturales quaestiones</i> , VI 32, 4-7 (in traduzione)
2	L'epica e la satira	Lucano I dati biografici e le opere perdute Il <i>Bellum civile</i> Le caratteristiche dell'epos di Lucano I personaggi del <i>Bellum civile</i> Il linguaggio poetico Antologia: <i>Bellum civile</i> VI libro vv. 750-762

3	Petronio	Petronio: un problema di identificazione - La questione dell'autore del Satyricon - Il contenuto dell'opera - La questione del genere letterario - La decadenza dell'eloquenza nel Satyricon di Petronio GENERE: il romanzo - Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano - La storia del Satyricon e il problema della struttura. Fabula, intreccio e tipologia” Il Satyricon Antologia : La matrona di Efeso (Satyricon, 110, 6-112) Trimalchione fa sfoggio di cultura (Satyricon, 50, 3-7) Lettura critica di Tommaso Marciano “Un esempio di fabula milesia: Satyricon 111-112”
4	L'età Flavia: contesto storico-culturale	Persio Notizie biografiche e inquadramento della poetica Giovenale Notizie biografiche e inquadramento della poetica La satira contro le donne Confronto fra la satira di Giovenale e quella di Orazio Marziale Notizie biografiche, temi e stile degli epigrammi Antologia – Brani letti in traduzione con testo latino a fronte: -la piccola Erotion (confronto con la satira di Montale) Quintiliano Notizie biografiche e opere - Le finalità e i contenuti dell'Institutio oratoria - La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano Antologia : Dall'Institutio oratoria : “Tutti possono imparare” Antologia – Brani letti in traduzione con testo latino a fronte: Le qualità di un buon maestro (II, 2, 4-8)

5	L'età degli imperatori d'adozione: contesto storico-culturale	Tacito Vita, opere, pensiero, metodo storiografico, stile - L'Agricola - La Germania - Il Dialogus de oratoribus - Le opere storiografiche: Historiae, Annales La concezione storiografica di Tacito Antologia – Brani letti in latino con traduzione: - l'autoctonia dei Germani - l'onestà dei costumi familiari Apuleio Vita, personalità, opere, stile - <i>De Magia</i> , i <i>Florida</i> e le opere filosofiche - Le Metamorfosi Antologia : Dalle Metamorfosi “La favola di Amore e Psiche” - la festa del riso

Libro di testo: G. Nuzzo, C. Finzi, *Latinae Radices* Dal I secolo alla fine dell'Impero, volume 3

LA DOCENTE

Prof.ssa Alessia Carbè

Relazione finale

Presentazione della Classe

Lungo il percorso dell'anno scolastico, oltre che del triennio, un buon numero di studenti ha mostrato interesse e motivazione allo studio, in linea con le finalità previste per il corso di studi e con gli obiettivi educativi e didattici elaborati dal Consiglio di classe. Gli studenti si sono lasciati coinvolgere nel dialogo educativo-culturale, rivelandosi attive nella organizzazione e nell'attuazione delle proposte programmate, responsabili nell'impegno di studio anche con un lavoro di approfondimento personale, potenziando abilità e competenze adeguate al corso di studio affrontato.

A conclusione del percorso di studi, in termini di competenze, emerge quanto segue:

- alcuni studenti si sono distinti per l'assiduità dell'impegno, capacità elaborative ed una visione unitaria dei fenomeni culturali; sanno gestire percorsi di approfondimento su un argomento tematico; utilizzare adeguatamente le conoscenze e le abilità, sintetizzare ed esporre con fluidità e proprietà. Hanno accolto e portato a termine le varie proposte educativo-didattiche con validi contributi personali.

Relativamente alla condotta, gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico, rispettoso dei ruoli e delle regole.

Invece, relativamente al profitto:

- un gruppo più numeroso di studenti ha raggiunto un soddisfacente livello di preparazione, si è impegnato con regolarità nello studio e nel lavoro scolastico lungo tutto il corso dell'anno,

- un gruppo di alunni molto ristretto ha raggiunto la sufficienza con grande difficoltà e dopo diverse sollecitazioni si è sottoposto alle verifiche scritte e orali.

Obiettivo principale è stato quello di fornire gli strumenti di base indispensabili per sviluppare negli studenti le competenze proprie dell'ultimo anno di studi quali: chiarezza ed efficacia espositiva; coerenza logica, capacità di sintesi e di critica, fondate su un'adeguata conoscenza delle problematiche letterarie affrontate. A tale scopo

si è deciso di potenziare abilità, capacità, competenze atte a permettere agli studenti di affrontare argomenti non solo propri della Letteratura italiana e della Lingua e cultura latina, ma anche interdisciplinari.

In particolare si è puntato su questi obiettivi

Potenziamento

- delle abilità linguistiche, nella pratica scritta – coerentemente alle tipologie testuali previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato – e nell'orale;
- della capacità di ricomporre i dati emersi dall'analisi per ricostruire quadri organici secondo indicazioni date;
- delle competenze tecniche relative all'analisi dei testi;
- del senso storico al fine di collocare gli autori e le opere nel contesto culturale di riferimento;
- di un atteggiamento critico e problematico nei confronti degli argomenti di studio;
- della capacità di intrecciare relazioni tra le conoscenze acquisite anche in altri ambiti disciplinari, in vista della progettazione dei percorsi individuali d'esame.

Tipologie e criteri di verifica

Nel condurre le interrogazioni e le verifiche scritte si sono seguiti criteri che potevano dare la possibilità di individuare il percorso fatto da ogni singolo studente nelle conoscenze, capacità e competenze e che soprattutto si verificassero le categorie didattiche del concettualizzare, del problematizzare, argomentare come percorso di approfondimento personale e dell'interiorizzare come riappropriazione critica delle conoscenze. Le tipologie sono state diverse, dalle interrogazioni brevi a quelle più lunghe per verificare soprattutto la capacità espositiva dei contenuti e la fluidità nel saper operare collegamenti interdisciplinari; frequenti prove e verifiche scritte; si è dato ampio spazio ad interventi nel dialogo culturale.

LA DOCENTE
Prof.ssa Alessia Carbè

Le griglie di valutazione impiegate sono state elaborate in sede di Programmazione di Dipartimento.

Griglia di valutazione - Questionario di Letteratura Latina (secondo Biennio e Quinto anno)

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

Per singolo quesito

Indicatori	Grav.insuff.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi fondamentali	3	4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sintesi	3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza e proprietà linguistiche	3	4	5	6	7	8	9	10
Risposta non pertinente	2							
Risposta assente	1							

VOTO/ 10

LA DOCENTE
Prof.ssa Alessia Carbè

MATERIA	<u>SCIENZE UMANE</u>
DOCENTE	PROF.SSA VINCENZA MENSA
QUADRO GENERALE DELLA CLASSE	
La classe V I consta di 19 allievi, 15 studentesse e 4 studenti, di cui uno studente con un Percorso Formativo Personalizzato (PFP). Provengono tutti dalla classe quarta sezione I del nostro Istituto, tranne un allievo che proviene dalla classe quinta sezione I, dell'a.s. 2024/2025 in quanto ripetente. La maggior parte degli studenti ha frequentato con regolarità, evidenziando un impegno costante ed una partecipazione attiva alle lezioni. Il clima in aula è stato sereno ed ha favorito momenti di dialogo e di confronto sulle tematiche oggetto di studio, facendo emergere, altresì, una discreta capacità di riflessione critica e personale, seppur per un ristretto numero di allievi. Nel complesso gran parte degli allievi ha padronanza contenutistica e le abilità linguistico-espressive richieste dalla disciplina, altri, seppur in numero esiguo, solo se adeguatamente sollecitati e motivati, hanno consolidato il metodo di studio ed hanno acquisito sufficienti capacità critiche, riflessive ed una conoscenza di base degli argomenti studiati. Complessivamente la classe ha mostrato, nei confronti della disciplina, un atteggiamento abbastanza positivo, e in classe ha partecipato in modo pienamente collaborativo al dialogo educativo-didattico. Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe è migliorata, la preparazione è nel complesso discreta, l'autonomia nel lavoro è in generale adeguata. Sul piano della condotta, non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari. La programmazione è stata pienamente svolta in ogni suo nucleo fondante, tranne in modo sintetico per il modulo che riguarda La Religione come fenomeno culturale e Le grandi religioni (svolto in forma sintetica come specificato nel prospetto a seguire).	

PROGRAMMA SVOLTO

Tabella di programmazione annuale Antropologia

QUINTO ANNO					
Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività/ Strumenti	Verifiche	Tempi
Riconoscere e descrivere le diverse teorie antropologiche, le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza all'immagine di sé e degli altri	Comprendere le diversità culturali e il rapporto tra identità individuale e collettiva	• L'identità corporea • Le fasi della vita • Identità personale e collettiva	• Lezione frontale • Riflessione guidata • Lezione partecipata • Esercitazioni in classe e a casa • Individuazione maieutica delle	Scritte/orali	Primo quadrimestre

Riconoscere e descrivere le relazioni sociali	Comprendere il significato antropologico delle relazioni sociali	- Le relazioni di parentela - Le relazioni economiche e politiche	problematiche sottese al testo Libro di testo Materiale didattico integrativo		
Riconoscere e descrivere le grandi religioni	Comprendere il significato dell'antropologia della religione	- La religione come fenomeno culturale (in sintesi) - Le grandi religioni (in sintesi)		Scritte/orali	Secondo quadrimestre
Riconoscere e comprendere il pensiero e il modo di comunicare	Comprendere gli aspetti antropologici del pensiero e delle forme di espressione	- Il pensiero e le forme di espressione - Il modo di pensare - Il modo di comunicare			
Obiettivi minimi					

- Comprendere l'identità corporea come soggetto e oggetto di cultura
- Riconoscere e comprendere le fasi della vita
- Riconoscere e comprendere l'Identità personale e collettiva
- Conoscere e comprendere le relazioni di parentela ed economiche e politiche
- Riconoscere e comprendere le grandi religioni
- Comprendere il modo di pensare e di comunicare.

Tabella di programmazione annuale Pedagogia

QUINTO ANNO					
Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività/ Strumenti	Verifiche	Tempi
Essere in grado di accostare la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane in ottica multidisciplinare	Comprendere le teorie pedagogiche del primo Novecento Comprendere le teorie pedagogiche del secondo Novecento	- Le filosofie dell'educazione nel primo Novecento (Gentile, Dewey, Ferrière) - La scuola su misura (Montessori, Pizzigoni, Capitini, Decroly, Claparède) - Teorie pedagogiche del secondo Novecento: La pedagogia centrata sulla persona (Maritain, Freinet, Rogers) - L'approccio psicopedagogico (Piaget, Bruner) - Le pedagogie alternative (Freire, don Milani, Dolci)	- Lezione frontale - Riflessione guidata - Lezione partecipata - Esercitazioni in classe e a casa - Individuazione maieutica delle problematiche sottese al testo Libro di testo - Materiale didattico integrativo	Scritte/orali	Primo quadrimestre
Riconoscere e descrivere i principali temi del confronto educativo contemporaneo	Essere consapevoli dell'importanza della tecnologia dei media in relazione con l'educazione	- Dalla linearità alla complessità (Morin) - La pedagogia ai tempi dell'informatica - Educare ai media			Secondo quadrimestre

Riconoscere e descrivere i principali temi del confronto educativo contemporaneo	Comprendere la relazione tra educazione, cittadinanza e diritti	• Il diritto all'educazione • Un'educazione per tutta la vita • Educazione e multiculturalità		Scritte/orali	Secondo quadrimestre
Obiettivi minimi					

- La scuola su misura (Montessori, Pizzigoni, Capitini, Decroly, Claparède)
- La pedagogia centrata sulla persona (Freinet)
- L'approccio psicopedagogico (Piaget)
- Le pedagogie alternative (Freire, don Milani)
- L'educazione ai media
- Le politiche educative italiane, europee e internazionali
- Educazione e multiculturalità.

Tabella di programmazione annuale Sociologia

QUINTO ANNO					
Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività/Strumenti	Verifiche	Tempi
Riconoscere e descrivere alcuni problemi e concetti fondamentali della sociologia	Comprendere l'organizzazione della società Comprendere il significato della stratificazione sociale	• Le regole della società • La devianza • Il controllo sociale • Le disuguaglianze sociali • La stratificazione sociale nel mondo contemporaneo	• Lezione frontale • Riflessione guidata • Lezione partecipata • Esercitazioni in classe e a casa • Individuazione maieutica delle problematiche sottese al testo	Scritte/orali	Primo quadrimestre
Riconoscere e descrivere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica	Comprendere il significato di società di massa	• La società di massa • La politica e le masse • La comunicazione di massa	Libro di testo • Materiale didattico integrativo		
Riconoscere e comprendere il significato di globalizzazione economica, politica e socio-culturale	Comprendere gli aspetti sociologici del mondo globalizzato Comprendere gli aspetti sociologici dell'inclusione sociale	• La globalizzazione economica • La globalizzazione politica e socio-culturale • Welfare e politiche sociali • La Scuola • Il lavoro			Secondo quadrimestre
Obiettivi minimi					

- Riconoscere le regole della società
- Riconoscere e comprendere le fasi devianza
- Riconoscere e comprendere le disuguaglianze sociali
- Conoscere la società di massa

- Riconoscere e comprendere la globalizzazione economica
- Riconoscere il Welfare e le politiche sociali
- Comprendere il mondo della scuola e del lavoro

Approfondimenti

"Il burqa in Afganistan" pag.13; "Dormire" pag.6;" La storia del tatuaggio" pag.8; "La bellezza femminile nel Novecento" pag.9"; "Disforia di genere" pag.15; "L'antropologia intorno a noi "Body positivity: la bellezza della varietà" pag.18-19; "La scuola: emancipazione o conformismo?" pag.437 ; "Maria Montessori: aiutami a fare da solo <https://www.raipaly.it/programmi/aiutamiafaredasolo>; " L'alienazione, da Rousseau a Marx e a Marcuse" pag.290 -291; "La missione della scuola: apprendere ad apprendere pag.541; "La teoria dei sistemi di Bertalanffy pag.537; " I matrimoni precoci" pag.68; "La scuola come rete" pag. 588; Attivismo pedagogico pag. 441; I principi educativi del Dalton Plan"pag.444

Antologia

"Che cosa c'è in un nome"? di Fabietti pag.50-51
 "La necessità di entrare nell'anima dell'educando" di Gentile pag.449
 "Il metodo montessoriano" di Montessori pag.468
 "L'educazione funzionale" di Claparède pag.469
 "La complessità-sfinge" di Morin pag. 544-545
 " Problem solving" di Gagnè pag.556
 "I diritti umani" tratto da Dichiarazione universale dei diritti umani pag. 592
 "L'integrazione scolastica" tratto da Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009 pag.593
 "L'antropologia dei sensi" di Gussman pag.157
 "La rabbia giovanile degli Ilongot" di La Cecla, Zanini pag.176
 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" tratte da Raccomandazioni del Consiglio europeo 2018 pag.605
 "Che cos'è l'educazione " di Dewey pag. 450-451

Libro di testo: A. Scalisi, F.Nicola, *Scienze umane.Percorsi e parole*, Zanichelli Editore

La Docente

Prof.ssa Vincenza Mensa

MATERIA	<u>LINGUA INGLESE</u>
DOCENTE	PROF.SSA CANCEMI GIOVANNELLA

Libro di Testo

Compact Performer Shaping Ideas;

Aut.:Spiazzi-

Tavella Layton Ed.Zanichelli; materiale integrativo fornito dalla docente.

Ore settimanali di lezione N. 3 Monte Ore : N.99

Profilo della classe

La classe formata da 19 studenti, di cui quindici femmine e quattro maschi, si è sempre mostrata educata e rispettosa delle regole scolastiche per cui le lezioni si sono svolte in un clima molto sereno. La partecipazione al dialogo educativo è stata sempre attiva e costruttiva durante l'anno scolastico, gli studenti hanno mostrato interesse e senso di responsabilità, utilizzando tutti gli strumenti didattici a loro disposizione.

La maggior parte della classe ha evidenziato un atteggiamento maturo relativamente al rispetto degli impegni presi e alla continuità nello studio.

In generale gli alunni hanno sempre verificato gli argomenti trattati con buoni risultati, sviluppando competenze interdisciplinari, capacità organizzative, uso interessante del digitale, palesando altresì impegno assiduo nello studio a casa. Un esiguo gruppo di alunni, per delle pregresse fragilità, ha registrato alcune difficoltà nella produzione sia orale che scritta e nella comprensione dei testi.

I contenuti della programmazione sono stati quasi tutti svolti.

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITA' e METODOLOGIE
□ Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento; □ Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne; Usare la lingua per scopi comunicativi e in ambiti letterari relativi al percorso di studio; □ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	• Padronanza degli strumenti espressivi e comunicativi indispensabili alla gestione dell'interazione in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi verbali e scritti cogliendone tutti gli aspetti tematici e formali. • Produrre messaggi scritti e orali, coerenti e coesi, foneticamente corretti, espressi con adeguata correttezza formale, di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e contesti applicativi • Usare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	• Lezioni frontali ed interattive. • Lavori individuali, a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning • Problem solving • Simulazioni • Approccio diretto al testo • Class Debate • Attività di recupero curricolari di sostegno grammaticali • Lettura e analisi di testi • Esercitazioni guidate • Appunti di approfondimento Si è fatto ricorso ad attività di carattere comunicativo, condotte in lingua straniera in cui le abilità linguistiche di base sono state usate sia nel codice orale che scritto, in una varietà di situazioni legate al contesto letterario oltre che adeguate alla realtà dello studente. Sono state svolte varie attività di ascolto, di lettura e di produzione orale e scritta. Partendo dalla conoscenza delle parole chiave utili per la comprensione del brano, le attività di ascolto sono state fatte attraverso la viva voce dell'insegnante ma anche dell' e-book e video per un corretto apprendimento, utilizzando varie tecniche di lettura, per la comprensione globale e analitica. Sono stati effettuati raffronti tra i più rappresentativi esponenti del panorama letterario inglese e italiano dell'Ottocento e del Novecento. Per la produzione scritta, gli studenti sono stati avviati alla compilazione di testi afferenti l'ambito letterario: answer the questions, completion, multiple choice, labelling, true/false, matching, synonyms, antonyms, odd one out, translation. Per la produzione orale lo studente è stato abituato a riferire in lingua il messaggio del testo e a presentare idee principali e specifici dettagli inerenti l'ambito letterario, la sfera personale, l'attualità, privilegiando l'efficacia della comunicazione. È stato favorito l'uso delle tecnologie multimediali per fare ricerca, approfondire, e produrre un prodotto multimediale di project work.

Verifiche, valutazione e attività di recupero - Tipologia di prove effettuate

VERIFICHE SCRITTE: esplorazione ed analisi di un brano di attualità e letterario evidenziando, in quest'ultimo caso, lo stile di scrittura, figure retoriche, temi principali e altri elementi prettamente tecnici, tramite quesiti a risposta aperta, volti ad accertare la capacità di comprensione del testo proposto, la conoscenza sul messaggio, la capacità di sintesi e la verifica dell'uso appropriato della lingua

VERIFICHE ORALI: lettura di un brano, quesiti volti a verificare la capacità di comprensione del contenuto e di analisi del brano; esposizione sintetica del brano utilizzando il lessico di settore, esposizione delle proprie opinioni sapendo interagire su argomenti letterari e riguardanti la sfera personale.

VALUTAZIONE: Per la verifica orale è stata valutata la competenza comunicativa e la capacità di interazione degli allievi sia durante l'attività didattica sia nell'ambito di verifiche più formali. La verifica ha preso in considerazione la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di esprimersi in modo comprensibile e di rielaborare le frasi in maniera personale.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scritta si è cercato di rispettare sia il criterio di "validità del contenuto" sia quello di "validità di costruzione". I descrittori hanno quindi riguardato le conoscenze grammaticali e lessicali, la comprensione dell'argomento richiesto anche dal punto di vista storico e culturale e la capacità di rielaborazione dei contenuti.

Sono state altresì valutate la capacità di operare collegamenti e confronti, di individuare le idee essenziali, la correttezza grammaticale e sintattica, ortografica e fonetica, la ricchezza lessicale, la pertinenza tematica e linguistica.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, l'impegno manifestato, le effettive capacità dei singoli studenti e ha incoraggiato e premiato ogni loro sforzo. Sono state svolte 3 verifiche scritte nel 1° Quadrimestre e 2 nel 2° Quadrimestre.

ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO L'attività di recupero si è svolta in maniera individualizzata e in orario curricolare:

- pausa didattica;
- moduli di recupero curricolari;
- schede sintetiche e riassunti degli argomenti trattati
- studio individuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

THE GREAT WATERSHED

-The Modernist Revolution

- Freud's Influence
- Virginia Woolf: from the uncertain faith in progress and science to the complex inner world of feeling and memory.
- "Mrs Dalloway". 'Clarissa and Septimus'

REVOLUTION AND RENEWAL

- The master of the novel of manners: Jane Austen; "Pride and Prejudice": "Mr and Mrs Bennet"
- The Victorian Frame of Mind. The Victorian Compromise
- The Age of Fiction
 - The Victorian novelists' moral and social responsibility:
- Charles Dickens
 - "Oliver Twist". 'I want some more'
 - C.Dickens vs G.Verga. Joe (Bleak house) vs Rosso Malpelo

STABILITY AND MORALITY

- A progressive woman who revealed an independent spirit: Charlotte Bronte.
- "Jane Eyre": a very assertive heroine who tries to find her own identity. ' Rochester proposes to Jane'

A TWO FACED REALITY

Aestheticism - Oscar Wilde.

- "The picture of Dorian Gray": the deceitful condition of superman.
- O. Wilde vs G. D'Annunzio. D. Gray (The picture of Dorian Gray) vs Andrea Sperelli (Il Piacere).

OVERCOMING THE DARKEST HOURS

- A great critic of totalitarianism and tyranny in all its forms: George Orwell.
- "Nineteen Eighty-Four". "Big Brother is watching you"

THE FRAILTY OF HUMAN NATURE

- The late Victorian novel
 - R.L. Stevenson
 - The crisis of identity , the duality of human nature :
“The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”
 - “Il fu Mattia Pascal (1904)” vs “The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (1886)”.
 - The Modern Novel The Interior Monologue
- *James Joyce
- *Escape from stagnation and non-life is nothing but a failure: “Dubliners”. The crisis of certainties: “Eveline”
- *J.Joyce vs Italo Svevo. Eveline (Dubliners) vs Zeno Cosini (La coscienza di Zeno).

Gli argomenti contrassegnati da asterisco si intendono da svolgere nel restante mese di Maggio

La Docente

Prof.^{ssa} Giovannella Cancemi

MATERIA: STORIA

DOCENTE: PROF.SSA NADIA MAGLIOCCO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. I, indirizzo scienze Umane, è composta da 19 alunni, 15 femmine e 4 maschi.

In generale gli alunni si sono mostrati interessati ed attenti agli argomenti trattati ed hanno partecipato attivamente al dialogo educativo ed alle attività formative proposte dalla docente; la maggior parte degli allievi mostra buone capacità logiche e di rielaborazione degli argomenti trattati.

Il rendimento nel complesso è risultato pienamente soddisfacente, anche se non tutti gli studenti hanno mostrato lo stesso livello di impegno ed attenzione per tutto l'arco dell'anno scolastico.

In generale i tempi dello svolgimento del programma preventivato hanno subito dei rallentamenti a causa delle molteplici sospensioni didattiche e delle tante attività in cui gli studenti sono stati coinvolti: attività FSL; incontri orientamento; attività seminariali. Dunque è risultato necessario ridurre e snellire parte degli argomenti, soprattutto quelli relativi al secondo quadrimestre.

ABILITA'

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (ad es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Riconoscere nella storia del Novecento le radici del mondo attuale, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali e artistici nel periodo storico di riferimento.
- Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi.
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.
- Utilizzare Internet in modo responsabile e consapevole.

COMPETENZE

- Collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale.
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

- Rielaborare ed esporre i temi trattati avvalendosi del lessico disciplinare.
- Leggere documenti storici e valutare diversi tipi di fonti.
- Acquisire un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che metta in grado lo studente di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Unità 1 – DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE	
OBIETTIVI	
Conoscenze • Conoscere i caratteri generali della Belle Époque. • Conoscere lo sviluppo della politica in Europa, il nuovo sistema di alleanze e la rivoluzione russa del 1905. • Conoscere la politica interna ed estera, economica e sociale di Giolitti. • Conoscere l'industrializzazione italiana nel primo Novecento. • Comprendere le cause della Prima guerra mondiale. • Conoscere il dibattito circa l'entrata in guerra dell'Italia. • Conoscere gli eventi fondamentali della Prima guerra mondiale e l'esito del conflitto. • Conoscere l'assetto geopolitico mondiale dopo i trattati di pace. • Conoscere le cause, gli eventi e gli esiti delle rivoluzioni russe. • Conoscere la politica di Lenin e le cause della guerra civile. • Conoscere le vicende che portarono alla nascita dell'URSS.	
Contenuti	1. Il mondo all'inizio del Novecento 2. L'età giolittiana in Italia 3. La Prima guerra mondiale 4. L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale 5. Le rivoluzioni del 1917 in Russia

Unità 2 – IL MONDO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscere il contesto internazionale post-bellico e il nuovo ruolo degli Stati Uniti.
- Comprendere le cause della crisi del '29 e le sue conseguenze.
- Conoscere la politica del New Deal di Roosevelt.
- Conoscere le trasformazioni politiche nel dopoguerra in Italia e l'ascesa del partito fascista.
- Conoscere il processo di formazione dello Stato totalitario.
- Comprendere la politica economica e quella espansionistica del regime fascista.
- Conoscere le leggi razziali del 1938.
- Comprendere la nascita della repubblica di Weimar e le sue istituzioni.
- Conoscere l'ascesa politica di Hitler, l'ideologia nazista e la nascita del regime totalitario in Germania.
- Conoscere la politica economica di Stalin e le sue conseguenze.
- Conoscere le modalità del terrore staliniano e le caratteristiche dello Stato totalitario sovietico.
- Conoscere la formazione dei regimi fascisti in Europa.

Contenuti

1. Dopo la guerra: sviluppo e crisi
2. Il regime fascista in Italia
3. La Germania del Terzo Reich
4. L'URSS di Stalin

Unità 3 – DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA

OBIETTIVI

Conoscenze

- Comprendere le cause della Seconda guerra mondiale.
- Conoscere gli eventi fondamentali del conflitto e i motivi dell'entrata in guerra dell'Italia.
- Conoscere i motivi dell'entrata in guerra degli Stati Uniti e le fasi della guerra nel Pacifico.
- Conoscere le vicende della guerra civile in Italia.
- Conoscere gli esiti della guerra: dalla Liberazione dell'Europa alla sconfitta della Germania; dal lancio della bomba atomica alla resa del Giappone.
- Conoscere le vicende e i caratteri della Shoah.
- Conoscere le vicende e i caratteri della Resistenza in Europa e in Italia.
- Comprendere le cause dell'antagonismo fra Usa e Urss e la formazione di due blocchi contrapposti.
- Comprendere le cause e le caratteristiche della guerra fredda.
- Conoscere le ripercussioni del bipolarismo in Europa e negli equilibri internazionali.

Contenuti

1. La Seconda guerra mondiale
2. La guerra fredda

SAPERI MINIMI		
<u>Conoscenze</u>	<u>Competenze</u>	<u>Abilità</u>
Conoscenze Conoscere il significato della terminologia specifica Conoscere i contenuti minimi del programma svolto con particolare riferimento a: -l'Europa delle grandi potenze; -la Grande guerra; -Il primo dopoguerra; -la crisi del 1929 e l'avvento dei regimi autoritari in Europa; -la Seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra.	Ordinare sulla linea del tempo alcuni eventi importanti della storia studiata. Individuare gli elementi relativi alla politica, all'economia, alla cultura di una data situazione storica. Definire i nessi di causa-effetto.	Capacità di rielaborare i concetti per iscritto e oralmente utilizzando un linguaggio essenziale. Capacità di individuare le parole-chiave di un testo. Capacità di elaborare sintesi di base degli argomenti trattati.
METODOLOGIE E TECNICHE UTILIZZATE	- Lezione frontale - Lezione partecipata - Lavoro di gruppo	
STRUMENTI DI LAVORO	- Libro di testo: A. Brancati – T. Pagliarani <i>“Dialoghi fra storia e futuro”</i> vol. 3 La Nuova Italia – Rizzoli Education - Testi di approfondimento - Fotocopie fornite dal docente - Sussidi audiovisivi	
STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE	- Prove orali e scritte sia strutturate che aperte - Lavori di gruppo - Attività svolte in modalità digitale (se necessario)	
ATTIVITA' DI RECUPERO	- In itinere - Recupero individuale (attraverso esercitazioni a casa)	
VALUTAZIONE	Elementi che concorrono alla valutazione: – Impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe – Partecipazione al dialogo educativo – Progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza – Competenze raggiunte su compito specifico I voti sono attribuiti cercando di utilizzare, nei limiti del possibile, tutti i valori dei numeri naturali compresi fra 1 e 10, allo scopo di adeguarsi alle norme relative al calcolo del credito scolastico, come indicato nella griglia di valutazione allegata alla programmazione disciplinare di Dipartimento.	

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: PROF.SSA NADIA MAGLIOCCO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez.I è composta da 19 alunni, 15 femmine e 4 maschi.

In generale gli alunni si sono mostrati interessati ed attenti agli argomenti trattati ed hanno partecipato attivamente al dialogo educativo ed alle attività formative proposte dalla docente; la maggior parte degli allievi mostra buone capacità logiche e di riflessione.

Il rendimento nel complesso è risultato pienamente soddisfacente, anche se non tutti gli studenti hanno mostrato lo stesso livello di impegno ed attenzione per tutto l'arco dell'anno scolastico.

In generale i tempi dello svolgimento del programma preventivato hanno subito dei rallentamenti a causa delle molteplici sospensioni didattiche e delle tante attività in cui gli studenti sono stati coinvolti: attività FSL; incontri orientamento; attività seminari. Dunque è risultato necessario ridurre e snellire parte degli argomenti, soprattutto quelli relativi al secondo quadrimestre.

ABILITA'

- Saper riconoscere, classificare e sistematizzare dati e informazioni
- Saper registrare e catalogare dati e informazioni
- Saper utilizzare forme di raziocinio strutturate
- Saper rispettare metodi dialogici
- Saper rispettare il turno di parola e il confronto critico
- Saper utilizzare strumenti e media, anche propri delle nuove tecnologie dell'informazione, per ricercare, memorizzare e archiviare dati e informazioni
- Saper presentare e rappresentare conoscenze

COMPETENZE

- Logiche (saper motivare un ragionamento)
- Dialogiche (saper interagire con terzi con le forme appropriate al medium scritto, orale etc.)
- Ermeneutiche (saper interpretare segni e testi)
- Espositive (saper esporre)
- Argomentative (saper argomentare)
- Classificative (saper classificare)
- Documentali (saper documentare)
- Didascaliche (saper raccontare, anche con guida del docente o del pari esperto)

- Saper condurre un'attività di ricerca filologica e interculturale, in un contesto di lavoro guidato e/o tra pari
- Comprendere scenari complessi
- Saper identificare problemi e argomenti pertinenti
- Saper riconoscere e sfruttare elementi critici come risorsa per la soluzione dei problemi

Unità 1 – L’opposizione all’ottimismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

SCHOPENHAUER

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie di liberazione dal dolore

KIERKEGAARD

- La concezione dell’esistenza tra possibilità e fede
- I tre “stadi” dell’esistenza
- L’angoscia
- La disperazione
- La fede

Unità 2 – Dall’hegelismo al positivismo

LA SINISTRA HEGELIANA – FEUERBACH

- Il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato
- La critica della religione

MARX

- Le critiche a Hegel
- Le critiche dello stato liberale moderno e dell’economia politica borghese
- Il distacco da Feuerbach e la concezione religiosa
- Il Materialismo Storico
- Il Manifesto del partito comunista
- Il Capitale
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- La società comunista e le sue fasi

POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO

- Comte
- Darwin

Unità 3 – La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud

NIETZSCHE

- Il rapporto di Nietzsche con il nazismo
- I tratti generali del pensiero
- Il periodo giovanile
- La “filosofia del mattino”
- La “filosofia del meriggio”
- L’ultimo Nietzsche
- Il nichilismo e il prospettivismo

FREUD E LA PSICANALISI

- Gli studi sull’isteria
- La scoperta dell’inconscio
- La prima e la seconda topica
- I sogni e gli atti mancati
- La concezione della sessualità

Unità 4 – Gli sviluppi della filosofia nel Novecento

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE: *La tecnica tra dominio e liberazione*

- **Horkheimer**
 - La dialettica dell’Illuminismo
- **Adorno**
 - La critica dell’industria culturale
- **Marcuse:**
 - L’uomo a una dimensione

LA RIFLESSIONE SUL POTERE ALL’EPOCA DEI TOTALITARISMI

- **Arendt**
 - Le origini del totalitarismo
 - La banalità del male, Eichman a Gerusalemme

ETICA E RESPONSABILITÀ

- **Jonas**
 - Il principio responsabilità: un’etica per la civiltà tecnologica

METODOLOGIA	<u>Lezione frontale</u> Atta ad introdurre le varie tematiche presentandole, in maniera obiettiva e rigorosa, sia dal punto di vista storico- problematico al fine di suscitare la contestualizzazione storica, sia attraverso il confronto con le problematiche attuali. <u>Lettura guidata</u> Brani tratti dalle opere più importanti degli autori trattati. Maggiore attenzione è rivolta agli autori più significativi delle epoche affrontate. Di questi autori alcuni brani sono letti e commentati, tenendo conto delle diverse capacità degli allievi. <u>Lezione partecipata</u> Atta a stimolare la discussione e la riflessione in classe su tematiche connesse agli argomenti proposti, per favorire il democratico confronto e la sensibilizzazione ai temi della responsabilità individuale verso gli altri, verso la natura e verso le future generazioni.
MODALITA' DI VERIFICA	Monitoraggio periodico attraverso verifiche scritte e orali, in presenza, finalizzate ad osservare la capacità di comprensione di testi, problemi, termini, l'analisi e la sintesi espositiva, la capacità intuitiva e di riflessione critica. I voti sono attribuiti cercando di utilizzare, nei limiti del possibile, tutti i valori dei numeri naturali compresi fra 1 e 10, allo scopo di adeguarsi alle norme relative al calcolo del credito scolastico come indicato nella griglia di valutazione allegata alla programmazione disciplinare di Dipartimento. Valutazione in itinere attraverso domande, interventi, risposte, osservazioni fatte da alunni nel corso del dialogo educativo. Attività svolte in modalità digitale. Sono parametri di valutazione anche l'assiduità della frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio quotidiano.
STRUMENTI DI LAVORO	-Libro di testo: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, L'Avventura del pensiero, vol.3 A-B, Paravia -Testi di approfondimento -Fotocopie fornite dal docente -Sussidi audiovisivi

La Docente

Prof.ssa Nadia Magliocco

MATERIA: <u>STORIA DELL'ARTE</u>			
DOCENTE: PROF.SSA ROSA CELESTE			
Libro di testo: “Itinerario nell’Arte” Dall’età dei lumi ai giorni nostri” G. Cricco- F.P. Di Teodoro			
Ore settimanali di lezione	N. 2	Ore di lezione effettuate nell’a. s. 2025/2026, fino al 26 Aprile 2026	n. ore 48
Obiettivi realizzati In relazione alla programmazione curriculare, stilata all’inizio dell’anno, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze, abilità.		Conoscenze Conoscono gli eventi e gli sviluppi storico - artistici dal Settecento al Novecento. Conoscono le principali correnti artistiche, i principali autori e le relative opere che sono in grado di collocare nel tempo e nello spazio. Conoscono il contesto socio-culturale in cui l’opera si è formata. Conoscono le metodologie dell’analisi e della critica storico-artistica. Conoscono i codici stilistici fondamentali della cultura figurativa. Competenze Usano in modo appropriato la terminologia artistica, tecnica e critica. Collocano l’opera nel giusto contesto. Esaminano il rapporto forma-funzione dell’opera. Individuano i tratti formali e il significato di un’immagine, di un’opera scultorea, pittorica o in tridimensionale di un edificio. Classificano ed ordinano per temi iconografici, generi, tecniche le opere studiate. Rispettano il patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che lega la cultura attuale con quella del passato. Capacità/Abilità Contestualizzano l’opera attraverso gli elementi che la caratterizzano: periodo storico di appartenenza, influenze sociali. Colgono i rapporti fra gli elementi dell’opera d’arte con la scienza, la tecnica e la cultura letteraria del tempo. Confrontano opere, autori o correnti artistiche e critiche diverse. Esprimono motivate valutazioni estetiche sulle opere. Applicano quanto appreso anche in diversi contesti.	
CONTENUTI			
Il programma è stato svolto tenendo presente il livello di conoscenze acquisite e le personali capacità degli allievi. I discenti fin dall’inizio hanno mostrato propensione ed attitudine per la disciplina.			
IL NEOCLASSICISMO	U. D1. Il Neoclassicismo		

1° Quadrimestre	U.D.2. Scultura: - Antonio Canova <i>Teseo sul Minotauro</i> <i>Amore e Psiche</i> <i>Paolina Borghese</i> U.D.3. Pittura: - Jacques-Louis David <i>Il giuramento degli Orazi</i> <i>La morte di Marat</i> U.D.4. Verso il Romanticismo - Goya <i>Il sonno della ragione genera mostri</i> <i>Il 3 maggio 1808</i>
IL ROMANTICISMO - 1° Quadrimestre	U.D.1. Il Romanticismo - Théodore Géricault <i>La zattera della "Medusa"</i> <i>Alienata con monomania dell'invidia</i> - Eugène Delacroix <i>La libertà che guida il popolo</i> - Hayez <i>Il bacio</i>
IL REALISMO- I MACCHIAIOLI - L'IMPRESSIONISMO - 1°/2° Quadrimestre	U.D.1. Il Realismo - Gustave Courbet <i>Gli Spaccapietre</i> <i>Fanciulle sulla riva della Senna</i> U.D.2. I Macchiaioli - Giovanni Fattori <i>In vedetta</i> U.D.3 L'Impressionismo - Edouard Manet (precursore dell'Impressionismo) <i>La colazione sull'erba</i> <i>Il Bar delle Folies Bergere</i> - Claude Monet <i>Impressione, levar del sole</i> <i>La cattedrale di Rouen</i> <i>Ninfee</i> - Edgar Degas <i>La lezione di ballo</i> <i>L'Assenzio</i> - Renoir <i>Moulin de la Galette</i>
DOPO L'IMPRESSIONISMO 2° Quadrimestre	U.D.1. Il Post-impressionismo - Paul Cézanne <i>I giocatori di Carte</i> <i>La montagna Sainte-Victoire</i> - Georges Seurat (Neoimpressionismo) <i>Domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte</i> - Paul Gauguin <i>Il Cristo giallo</i> <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo</i> - Vincent van Gogh <i>I mangiatori di patate</i> <i>Autoritratto con cappello di feltro grigio</i>

	<i>Notte stellata</i> <i>Campo di grano con volo di corvi</i> U.D.2. Divisionismo italiano - Segantini <i>Mezzogiorno sulle Alpi</i> - Pellizza da Volpedo <i>Il Quarto Stato</i>
TRA OTTOCENTO E NOVECENTO 2° Quadrimestre	U.D.1. Il rinnovamento delle arti decorative Art Nouveau (Jugendstil, Liberty, Modernismo, Secessione Viennese ...) - Klimt: <i>Nudo disteso verso destra</i> <i>Giuditta (1)</i> <i>Il bacio</i> <i>Danae</i> - Gaudì <i>Sagrada Familia</i> <i>Casa Milà</i>
LE AVANGUARDIE 2° Quadrimestre -	U.D.1. Fauves-Espressionismo Francese - Henri Matisse <i>La stanza rossa</i> <i>La danza</i> U.D.2 - Eduard Munch-Espressionismo Nordico (precursore dell'Espressionismo Tedesco) <i>La fanciulla malata</i> <i>Il grido</i> <i>Pubertà</i> U.D.3. Il gruppo Die Brücke-Espressionismo Tedesco - Kirchner (Espressionismo esistenzialista) <i>Due donne per strada</i>
- - DAL CUBISMO ALL'ASTRATTISMO - 2° Quadrimestre	IL CUBISMO U.D.1. Il Cubismo e le sue fasi - Pablo Picasso Dal periodo blu al Cubismo <i>Les demoiselles d'Avignon</i> <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i> <i>Guernica</i> IL FUTURISMO U.D.1. Il Futurismo - Umberto Boccioni <i>La città che sale</i> <i>Stati d'animo</i> <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i> U.D.2. Il Dada - Marcel Duchamp <i>Fontana</i> - U.D.1. Il Surrealismo - Dalì - <i>Stipo Antropomorfo</i> - <i>Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile</i> - <i>Sogno causato dal volo di un'ape</i> - <i>La persistenza della memoria</i> - <i>Il volto della guerra</i> - U.D.2. La Metafisica

	- De Chirico - <i>La sposa fedele</i> - <i>L'enigma dell'ora</i> - <i>Piazza d'Italia con statua e roulotte</i> - <i>Le muse inquietanti</i> - - U.D.3. L'Astrattismo: - Kandinskij - <i>Senza titolo</i> - <i>Ed. Civica: "L'impatto delle guerre sul patrimonio artistico"</i>
Metodologie e tecniche di insegnamento	Lezioni frontali, interattive, dialogate. Lettura ed analisi dell'opera d'arte, attività di ricerca individuale e di gruppo, presentazione sincronica e diacronica dei contenuti. Recupero/approfondimento, confronto collettivo. Dibattiti guidati sugli argomenti proposti
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo. Appunti e fotocopie fornite dal docente ad integrazione dei testi. Riviste specializzate, saggi monografici, documentazione fotografica, mappe concettuali, internet, power-point.
Spazi	Aula, laboratorio multimediale
Strumenti di verifica e valutazione	Le verifiche orali sono state ricorrenti e hanno accompagnato il processo di apprendimento in maniera costante, divenendo sempre più specifiche nel testare lo sviluppo di un pensiero critico nei confronti degli autori, delle correnti artistiche di riferimento e delle opere d'arte trattate. La valutazione finale è scaturita dai risultati raggiunti nelle verifiche orali sommative, dall'impegno, dalla progressione rispetto ai livelli di partenza, dalla frequenza, dal comportamento, dall'interesse, dall'attenzione, dalla conoscenza degli argomenti, dall'uso del linguaggio specifico, dalla partecipazione al dialogo educativo
Obiettivi minimi -	Conoscere il significato della terminologia specifica. Definire in modo essenziale i concetti base. Individuare e comprendere parole-chiave. Individuare i nuclei fondamentali della storia dell'arte. Leggere l'opera d'arte
Recupero	Durante ogni u.d. e al termine di ogni modulo, si è effettuato il recupero di quelle carenze o incomprensioni messe in evidenza dalle verifiche. Questo lavoro è stato svolto durante le ore curriculari e parallelamente all'assimilazione dei contenuti.

La Docente

Prof.ssa Rosa Celeste

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF. SEBASTIANO URSO

CONTENUTI

LIMITI E CONTINUITA'

Introduzione all'analisi

Che cos'è l'analisi matematica? L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi; funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno; funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione al concetto di limite; dalla definizione generale alle definizioni particolari; teoremi di esistenza e di unicità sui limiti; le funzioni continue e l'algebra dei limiti; forme di indecisione di funzioni algebriche.

Continuità

Funzioni continue; Punti di discontinuità e loro classificazione; Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato; asintoti e grafico probabile di una funzione.

CALCOLO DIFFERENZIALE

La derivata*

Il concetto di derivata; Derivate delle funzioni elementari; algebra delle derivate; derivata della funzione composta; classificazione e studio dei punti di non derivabilità; applicazioni del concetto di derivata.

*Argomento da svolgere entro la fine dell'a.s.

Il Docente
Prof. Sebastiano Urso

RELAZIONE FINALE di Matematica

1. **Svolgimento del programma** Il programma è stato svolto in modo parzialmente completo relativamente alla programmazione
2. **Difficoltà incontrate nello svolgimento del programma** Le principali difficoltà sono state dovute a carenza di tempo, ad assenze degli alunni
3. **Strategie messe in atto per superarle** Per superare queste difficoltà alcuni argomenti sono stati trattati in maniera semplificata.
4. **Verifiche effettuate** Sono state effettuate 4 verifiche scritte e fino a 6 verifiche orali
5. **Metodologia adottata** La metodologia adottata è stata quella della lezione frontale, dei gruppi di studio e della ricerca individuale e del problem solving
6. **Impegno e interesse alunni** L'impegno e l'interesse degli alunni è stato per un gruppo adeguato e continuo, per un altro gruppo discontinuo e per qualche alunno non adeguato

7. **Comportamento alunni** Il comportamento degli alunni è stato per un gruppo responsabile ed in alcuni casi esemplare, per qualche alunno invece è stato passivo
8. **Partecipazione al dialogo educativo alunni** La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva per un gruppo e incostante per un piccolo gruppo
9. **Profitto alunni** buono per quasi tutti, sufficiente per qualche alunno
10. **Obiettivi** raggiunti, tranne che per un piccolo gruppo
11. **Competenze raggiunte dagli alunni** adeguate per quasi tutti
12. **Azioni di approfondimento per gli alunni più capaci** Gli alunni più capaci sono stati stimolati con problemi di particolare complessità e con collegamenti tra matematica e fisica
13. **Ulteriori osservazioni** Nessuna

Il Docente
Prof. Sebastiano Urso

MATERIA: FISICA

DOCENTE: PROF. SEBASTIANO URSO

CONTENUTI

Fenomeni elettrostatici

Le cariche elettriche; la legge di Coulomb; il campo elettrico; diversi tipi di campo elettrico; la differenza di potenziale; i condensatori.

La corrente elettrica continua

La corrente elettrica; le leggi di Ohm; la potenza nei circuiti elettrici; l'effetto Joule; resistività e temperatura.

I circuiti elettrici

Circuiti in serie; circuiti in parallelo; la potenza nei circuiti; la resistenza interna; la corrente nei liquidi e nei gas.

Il campo magnetico

Fenomeni magnetici; calcolo del campo magnetico; il campo magnetico nella materia; forze su conduttori percorsi da corrente; la forza di Lorentz.

*Programma svolto alla data del 26/04/2025

Il Docente
Prof. Sebastiano Urso

RELAZIONE FINALE di Fisica

1. **Svolgimento del programma** Il programma è stato svolto in modo parzialmente completo relativamente alla programmazione
2. **Difficoltà incontrate nello svolgimento del programma** Le principali difficoltà sono state dovute a carenza di tempo, ad assenze degli alunni
3. **Strategie messe in atto per superarle** Per superare queste difficoltà alcuni argomenti sono stati trattati in maniera semplificata.
4. **Verifiche effettuate** Sono state effettuate fino a 6 verifiche orali
5. **Metodologia adottata** La metodologia adottata è stata quella della lezione frontale, dei gruppi di studio e della ricerca individuale e del problem solving

6. **Impegno e interesse alunni** L'impegno e l'interesse degli alunni è stato per un gruppo adeguato e continuo, per un altro gruppo discontinuo e per qualche alunno non adeguato
7. **Comportamento alunni** Il comportamento degli alunni è stato per un gruppo responsabile ed in alcuni casi esemplare, per qualche alunno invece è stato passivo
8. **Partecipazione al dialogo educativo alunni** La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva per un gruppo e incostante per un piccolo gruppo
9. **Profitto alunni** buono per quasi tutti, sufficiente per qualche alunno
10. **Obiettivi** raggiunti
11. **Competenze raggiunte dagli alunni** adeguate per quasi tutti
12. **Azioni di approfondimento per gli alunni più capaci** Gli alunni più capaci sono stati stimolati con problemi di particolare complessità e con collegamenti tra matematica e fisica
13. **Ulteriori osservazioni** Nessuna

Il Docente
Prof. Sebastiano Urso

MATERIA: SCIENZE NATURALI**DOCENTE: PROF.SSA MICHELINA RAMETTA**

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Descrivere metodi e strumenti d'indagine delle varie discipline delle Scienze Naturali; Conoscere fenomeni e processi che interessano il nostro pianeta e ne determinano caratteristiche ed evoluzione; Conoscere modelli teorici elaborati, nel tempo, per spiegare i meccanismi che stanno alla base della dinamica endogena; Illustrare le caratteristiche delle principali fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili; Conoscere struttura, funzione e meccanismi metabolici delle biomolecole; Conoscere le biotecnologie di ieri e di oggi e i principali strumenti utilizzati.	Sapere effettuare connessioni logiche; Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti; Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico; Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente e futura.	Riconoscere in alcuni eventi naturali le conseguenze del dinamismo terrestre ; Leggere grafici e tabelle; Individuare ed analizzare i principali fattori endogeni responsabili del continuo divenire del nostro pianeta; Individuare connessioni tra i meccanismi metabolici delle biomolecole; Riconoscere i vantaggi, le difficoltà e i rischi delle biotecnologie.
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE La classe è composta da 19 alunni, 4 maschi, 15 femmine tutte frequentanti I contenuti della programmazione sono stati quasi tutti svolti. Dal punto di vista educativo non si sono evidenziate problemi rilevanti, dal punto di vista didattico il rendimento è piuttosto eterogeneo non tutti gli studenti hanno seguito le lezioni con la stessa attenzione e interesse. Alcune alunne, molto responsabili e mature, sono state sempre preparate e attente ai lavori proposti padroneggiando la materia nei contenuti ,nel saper gestire i collegamenti, nella capacità sia di sintesi che di linguaggio specifico, hanno mantenuto uno studio costante e approfondito durante tutto l'arco dell'anno raggiungendo buoni livelli. Un altro gruppo può collocarsi nella fascia intermedia, pur possedendo una buona dialettica e una buona esposizione orale, si è mantenuto ad un livello più scolastico nelle descrizioni dei processi biochimici, pur possedendo i contenuti della disciplina. Altri, per via di uno studio carente e mai costante, a causa di uno scarso impegno nello studio domestico, hanno raggiunto una conoscenza superficiale e poco articolata dei contenuti della disciplina.		
VERIFICHE E VALUTAZIONE Le verifiche formative sono state sistematiche durante e dopo la lezione.		

La verifica sommativa a conclusione delle unità didattiche è servita ad accertare le conoscenze e le abilità acquisite. Nella valutazione si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti disciplinari specifici, del grado di conseguimento degli obiettivi, della frequenza, impegno, partecipazione, metodo di lavoro e delle abilità complessive conseguite.

La Docente
Prof.ssa Micheline Rametta

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di Testo:

Chimica: Passannanti Sbriziolo, Lombardo, Maggio- Reazioni metaboliche e Geni- Chimica organica, biochimica, biotecnologia

Geografia : Alfonso Bosellini LE SCIENZE DELLA TERRA , Zanichelli

MODULO I : PROCESSI LITOGNETICI

Unità didattica I: Processi di formazione delle rocce, ciclo litogenetico

MODULO II : LA DINAMICA TERRESTRE

Unità didattica I: L'interno della Terra.

L'importanza dello studio delle onde sismiche.

Le principali discontinuità sismiche.

Crosta, mantello e nucleo.

Litosfera, astenosfera e mesosfera.

I movimenti verticali della crosta: la teoria isostatica.

Calore interno della Terra. La geotermia

Unità didattica II: La dinamica della litosfera e tettonica a placche

La teoria della deriva dei continenti.

La morfologia dei fondali oceanici.

Gli studi di paleomagnetismo.

Espansione dei fondali oceanici.

La teoria della tettonica a placche.

Margini divergenti, convergenti, trasformati.

Vulcani e Terremoti in relazione alla tettonica

Placche e moti convettivi.

La dinamica delle placche: orogenesi

MODULO III : BIOCHIMICA

Unità didattica I: Le Biomolecole.

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi .

I carboidrati come fonte di energia.

I lipidi. I lipidi come fonte di energia.

Le proteine: amminoacidi e proteine.

Struttura e funzione delle proteine.

Gli acidi nucleici.

Struttura e duplicazione del DNA .

RNA (vari tipi), codice genetico e sintesi proteica.

Unità didattica II: Il Metabolismo cellulare

Anabolismo e catabolismo .

L'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche .

I coenzimi NAD e FAD.

Il metabolismo dei carboidrati .La glicolisi. Le fermentazioni.

La catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa.

La Fotosintesi: Fase luminosa- fase oscura

MODULO IV : BIOTECNOLOGIE

Unità didattica I: Le biotecnologie: ieri e oggi

Ciclo litico e lisogeno

Tecniche di estrazione e manipolazione del DNA

Una visione d'insieme sulle biotecnologie .

La tecnologia delle colture cellulari.

La tecnologia del DNA ricombinante.

Il clonaggio e la clonazione.

L'ingegneria genetica e gli OGM.

La Docente
Prof.ssa Michelina Rametta

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PROF.SSA FILOMENA SANTORO

Libro di testo: ATTIVI, SPORT E SANE ABITUDINI E L'ABC delle Sc. Motorie

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nella quale una alunna è esonerata per motivi di salute, ha tenuto un comportamento corretto e disciplinato mostrando di rispettare le regole d'Istituto e della classe corretto e responsabile nonché il ruolo dei docenti. Hanno dimostrato, inoltre, una propensione alla socializzazione, alla collaborazione e all'aiuto reciproco. Il dialogo educativo è ben consolidato e la partecipazione degli alunni alle attività pratiche e teorie programmate è risultata costante. La classe, si è dimostrata con buone potenzialità; gli studenti sono stati attivi nelle lezioni pratiche e interessati e attenti durante le lezioni teoriche. All'inizio dell'anno scolastico ogni studente è stato osservato e valutato in base alle proprie capacità motorie acquisite negli anni precedenti, al comportamento spontaneo ed alla crescita fisiologica e culturale raggiunta. Ottime le dinamiche comportamentali di gruppo e le relazioni interpersonali.

Gli alunni hanno dimostrato per la disciplina un particolare interesse, che suffragato da un impegno costante ed assiduo, ha permesso loro di raggiungere un profitto che va dal buono a risultati ottimi.

Strategie Metodologiche

L'approccio alla materia è stato prevalentemente ludico. Gli alunni sono stati motivate verso le varie attività finalizzate a specifici apprendimenti che sono state proposte sempre in forma divertente; le lezioni sono sempre state svolte in clima di serenità di collaborazione e di fair play. La partecipazione degli studenti è stata attiva e costruttiva. Le unità didattiche sono state presentate con esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Sono stati proposti giochi sportivi e utilizzati la palestra e lo spazio esterno adibito a campo di calcetto e di pallacanestro. Sono stati sollecitati anche gli obiettivi trasversali e gli adattamenti alle determinate situazioni come: saper osservare, autocontrollo, rispetto del materiale e delle strutture scolastiche, puntualità e precisione nell'assolvimento dei doveri e degli impegni, approfondimenti e visioni interdisciplinari dei vari argomenti trattati.

1. Lezioni pratiche e lezioni capovolte.
2. Lezioni teoriche frontali
3. Uso piattaforme didattiche multimediali quali: BSMART, KAHOOT, WORDWALL, PADLET
4. Uso dell'aula VR

Obiettivi disciplinari

1. Rielaborazione degli scemi motori di base
2. Consolidamento degli schemi motori di base
3. Potenziamento fisiologico delle capacità coordinative e condizionali
4. Padronanza delle capacità tattico-operative
5. Conoscenza teorico-pratica di discipline sportive
6. Conoscenza di norme fondamentali sulla tutela della salute, sulla prevenzione dei più comuni infortuni e sul primo soccorso
7. Conoscenza delle principali modificazioni fisiologiche degli apparati: Cardio-Circolatorio, Respiratorio e Locomotore, legate alla pratica sportiva
8. Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.

Obiettivi trasversali

Capacità di comprensione e uso del linguaggio specifico

1. di organizzare il lavoro in modo autonomo
2. di autovalutare il processo di apprendimento
3. di socializzare e di interagire con gli altri

4. consolidamento del carattere e del senso civico
5. capacità di rielaborazione dei temi interdisciplinari con uso corretto del linguaggio specifico

I suddetti obiettivi si sono tradotti in acquisizione di **COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'** elencate di seguito.

Tipologie di Verifica

In Scienze Motorie si verificano in itinere e si evidenziano delle dinamiche comportamentali che ci permettono di conoscere bene la personalità e la maturità dei ragazzi. Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare bene i comportamenti degli allievi tenendo conto della situazione di partenza e del bagaglio motorio di ognuno. Le verifiche sono state effettuate durante le ore di lezione ogni qualvolta si è concluso il ciclo delle unità didattiche. Per valutare gli alunni nella parte teorica sono stati utilizzati le piattaforme di KAHOOT, WORDWALL e PADLET.

Valutazione

- ❖ Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi in itinere compiuti da ogni studente, mediante osservazioni sistematiche sull'impegno, la partecipazione attiva, la socializzazione, il rispetto dei materiali ed i buoni rapporti di collaborazione raggiunti con i compagni, la precisione nei tempi di lavoro, il rispetto delle consegne, l'efficacia dei gesti, la motivazione e l'entusiasmo nell'affrontare le prove pratiche ed i giochi di squadra. Impegno e partecipazione
- ❖ Livello delle capacità motorie
- ❖ Miglioramento rispetto ai livelli di partenza
- ❖ Applicazione delle regole e dei principi teorici
- ❖ Educazione ed all'autocontrollo
- ❖ Conoscenza degli argomenti teorici proposti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Gli alunni conoscono la terminologia della disciplina; la strutturazione di un allenamento; le metodologie per il miglioramento della resistenza, della forza, della mobilità; le caratteristiche tecnico - tattiche e metodologiche degli sport praticati. I principali fondamentali individuali di squadra della pallavolo, dello step; l'importanza dell'attività motoria come costume di vita permanente; nozioni di anatomia e fisiologia correlate alla pratica motoria e alla tutela della salute oltre agli elementi essenziali di una corretta educazione alimentare per il mantenimento del benessere psicofisico e i disturbi comportamentali.	Gli alunni sono in grado di riconoscere le capacità motorie e rielaborarle in funzione delle attività sportive; utilizzare i fondamentali dei giochi sportivi in funzione dell'azione del gioco; sanno applicare i vari schemi di gioco e dare una risposta motoria adeguata alla richiesta dell'insegnante, individuare gli errori di esecuzione e correggerli. Dimostrare le tecniche di esecuzione di qualsiasi attività motoria o sportiva relative al lavoro proposto.	Gli alunni sanno: gestire in modo quasi autonomo la fase di riscaldamento in funzione dell'attività scelta e del contesto. Organizzare le proprie conoscenze teorico pratiche in attività motorie individuali e di squadra finalizzate ad una pratica sportiva da inserire nelle scelte del tempo libero. Rispettare norme igieniche e comportamentali relative alle attività motorie ed organizzare un percorso di allenamento personale per il proprio benessere duraturo nel rispetto del fair play, assunzione di responsabilità e gestione del gruppo.

PROGRAMMA SVOLTO

Esercizi di potenziamento generale

Esercizi per il consolidamento schemi motori di base : camminare, saltare, correre, lanciare ecc. – Circuiti per la coordinazione generale, oculo-manuale ed oculo-podolica – Riscoperta di giochi tradizionali : la bandierina, palla avvelenata, circuiti di potenziamento fisiologico per lo sviluppo delle capacità condizionali:

- Test COOPER 12 min.
- Agility test.
- Velocità 30 mt.
- Navetta 5x 10;
- Mobilità arti superiori, tronco ,arti inferiori
- Esercizi di locomozione, calciata, skip e vari tipi di andature
- Esercizi per equilibrio statico e dinamico
- Fair Play
- Giochi di squadra : fondamentali e regolamento Pallavolo, calcetto, step e dodgeball–

Teoria

MODULO 1°:

Il corpo umano e attività motoria.

Ripasso dell'apparato scheletrico, muscolare, cardio-circolatorio, respiratorio e i meccanismi di produzione di energia. Cenni sul sistema nervoso e come nasce un movimento.

MODULO 2°:

Le capacità motorie.

Il movimento, la teoria dell'allenamento, la prestazione sportiva, l'apprendimento e il controllo motorio, la creatività e il movimento.

MODULO 3°:

Lo sport e le regole.

Sport per tutti.

MODULO 4°:

Salute, benessere e prevenzione.

L'alimentazione sportiva e primo soccorso.

MODULO 5°:

Sport ed Ed. Civica.

Il doping. Lo sport e la disabilità.

La Docente

Prof.ssa Filomena Santoro

RELAZIONE FINALE TRIENNIO FSL

CLASSE: 5[^] Sez.: I

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

TUTOR SCOLASTICO A.S. 2025/2026: Prof.ssa Nadia Magliocco

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) introdotta dal Decreto Legge 9 settembre 2025, n.127, rappresenta la nuova denominazione dei precedenti PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Essa mira a integrare istruzione e mondo lavorativo, orientando gli studenti e sviluppando competenze trasversali (soft skills) e professionali. Le attività svolte nel triennio finale (90 ore minimo) puntano alla formazione integrale della persona, favorendo autonomia, spirito critico, e l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche.

Nel Liceo delle Scienze Umane i percorsi prevedono l'analisi pedagogica delle istituzioni educative e scolastiche, delle realtà socioassistenziali del territorio, finalizzate ad offrire agli studenti occasioni formative di qualificato livello, in modo da fornire gli strumenti per appropriarsi del processo di scelta nelle transizioni scuola-lavoro. In questo modo FSL ed Orientamento diventano componenti di un unico processo di conoscenza e consapevolezza cumulative.

Gli Obiettivi formativi nel percorso di Formazione Scuola-Lavoro

- sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro
- sviluppare la capacità di socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa,
- vivere un'esperienza rivolta ad incrementare/ sviluppare autonomia, integrazione, inclusione ed autoefficacia.

Gli studenti della classe 5[^] sez.: I sono stati impegnati in attività inerenti al percorso di studio educativo pedagogico e in proposte di formazione proposte dalla scuola.

SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITA' di FSL SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	TITOLO	ENTE	TUTOR	MONTE ORE
2023/2024	CON-TATTO ...LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA	1° Circolo Didattico "E. De Amicis"	Tutor interno: Giuliana Cascione Tutor esterno: Francesca Cappello, Rosa Marziano	15
2023/2024	STARTUP SOCIAL IMPACT	Cooperativa Sociale Katanae	Tutor interno: Giuliana Cascione Tutor esterno: Gabriele Mirabile	30
2023/2024	PSICOMOTRICITA' SU SCACCHIERA GIGANTE	I.I.S.S. "E. Majorana"	Tutor interno: Giuliana Cascione Tutor esterno: Filomena Santoro	20

ANNO SCOLASTICO	TITOLO	ENTE	TUTOR	MONT E ORE
2024/2025	FORMIDABILI “NESSUNO ESCUSO”	ASSOCIAZION E SUPERABILI	Tutor interno: Giuliana Cascione Tutor esterno: G. Cataudella	16
2024/2025	EDUCARE SE STESSI PER EDUCARE GLI ALTRI: “CRESCERE CON LA CONSAPEVOLEZZA DI VOLER ESSERE”	METER ONLUS DI DON FORTUNATO DI NOTO	Tutor interno: Giuliana Cascione Tutor esterno: Dott.ssa Consiglio Arianna.	8
2024/2025	“OUI, ovunque da qui” costruzione del proprio progetto di vita	Università di Catania	Tutor interno: Giuliana Cascione Tutor esterno: Docenti università di CT	15
2024/2025	Tutti a scuola “Alla scoperta della casa dei bambini”	La Fabbrica della felicità	Tutor interno: Giuliana Cascione Tutor esterno: Prof.ssa Concita Rossitto	10

ANNO SCOLASTICO	TITOLO	ENTE	TUTOR	MONT E ORE
2025/2026	"TROVARE LAVORO NON È UN'IMPRESA" (Circ.: n. 307)	Ermes Comunicazione Siracusa	Tutor interno: Nadia Magliocco Tutor esterno: Dott. S. Spataro	2
2025/2026	Come nasce un'impresa privata (Circ.n. 307)	A.P.S. AVOLA HILLS sez AVOLA TRIP	Tutor interno: Nadia Magliocco Tutor esterno: Dott.ssa S.Coniglione Arianna.	3
2025/2026	Come nasce il marchio Sygla (Circ. n.307)		Tutor interno: Nadia Magliocco Tutor esterno: Dott. S.Fazzina	2
2025/2026	Camplus (Fondazione C.E.U.R.) (Circ.: n. 345)	Collegi di Merito e servizi di tutoring post-diploma		2
2025/2026	"Iliade" incontro con il regista (Circ.: n.321)	INDA		4
2025/2026	"Memories- I ragazzi delle scorte" (Circ.: n. 244)	Polizia di Stato	Sovrintendente Salvatore Lo Presti	3
2025/2026	Orientarsi per una scelta consapevole (Circ.: n.187)	OrientaSicilia		10
2025/2026	Progetto COMPASS (ASSOD ETS- soggetto proponente) In itinere (Circ.: n. 600)	• Parrocchia Santa Venera • Computer Labs • La fabbrica della felicità • Parrocchia San Giovanni • Tutto a metà • Superabili		40

Tabella riassuntiva delle ore di FSL per alunna/o nel triennio

Cognome e Nome Alunna/o Omissis D.P.R. n 323 23/07/98, art. 5 c.2	Totale ore A.S. 2023/2024	Totale ore A.S. 2024/25	Totale ore A.S. 2025/2026	COMPASS A.S. 2025/2026	Totale ore Triennio
1	45	29	22		100
2	45	36	26		107
3	45	48	26	40	159
4	45	33	19	40	137
5	42	37	20		99
6	49	38	23		110
7	45	35	24		104
8	42	35	20	40	137
9	49	38	23		110
10	52	20	18	40	130
11	59	33	20	40	152
12	45	36	26	40	147
13	28	24	21	40	113
14	45	48	26	40	159
15	45	36	23		104
16	61	32	19		112
17	45	36	24	40	145
18	42	31	26	40	139
19	45	37	22	40	144

Si precisa inoltre che

- L'alunno n. 10 in quanto ripetente della classe quinta aggiunge al proprio monte ore di FSL anche 25 ore relative all'anno scolastico 2022/2023.
- L'alunna n.19 deposita in Segreteria nel proprio fascicolo personale un documento che certifica un'esperienza formativa esterna svoltasi presso la ditta "Bar La Bruna" per un totale di ore 597.
- L'alunna n. 18 deposita in Segreteria nel proprio fascicolo personale un documento che certifica un'esperienza formativa esterna svoltasi presso la ditta "Bar La Bruna" per un totale di ore 597.

Tutor Scolastico di FSL

A.S. 2025/2026

Prof.ssa Nadia Magliocco

RELAZIONE FINALE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

A.S. 2025-2026

CLASSE: 5[^] SEZ.: I

Il **Progetto di Orientamento** dell'IISS "Majorana" è stato elaborato in stretta aderenza alle **Linee Guida del D.M. 328/2022** (finanziate dal PNRR), con l'obiettivo strategico di contrastare la dispersione scolastica e il *mismatch* tra formazione e mondo del lavoro, attraverso il potenziamento delle competenze trasversali e della capacità di scelta consapevole degli studenti. L'Istituto ha incaricato un Docente Orientatore – figura chiave per la coordinazione generale e la connessione con le reti esterne – e i Docenti Tutor, che hanno il compito di monitorare il percorso personalizzato di ciascun allievo e di implementare i moduli curricolari obbligatori di almeno 30 ore per il triennio. Tali figure hanno delineato il quadro di competenze orientative (da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione) basandosi sui Quadri Europei di Riferimento per le Competenze (risultanti dalle Raccomandazioni UE per il *lifelong learning* del 2018).

Il percorso adotta un approccio integrato, combinando l'orientamento informativo (per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro, sulle possibilità formative successive e riportare in auge la **cultura del lavoro**) con l'orientamento formativo (sviluppo di soft skills e *Empowerment*), operando in contesti sia formali che non formali. Le attività di orientamento valorizzano l'uso dell'e-portfolio sulla piattaforma Unica e sono potenziate attraverso:

- I **Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL)**, che integrano esperienze pratiche e simulazioni lavorative per consolidare le competenze trasversali.
- Attività specifiche di **Educazione Civica** (in linea con le Linee Guida Ministeriali) e **Salute**, che includono la visione di documentari su temi di prevenzione (violenza, dipendenze, incidenti stradali).
- La promozione della **cittadinanza attiva** tramite la valorizzazione delle competenze acquisite durante i momenti di autogestione studentesca nelle Assemblee di Istituto. Tali momenti sono riconosciuti come laboratori fondamentali di democrazia partecipativa, dove gli studenti esercitano l'autonomia decisionale, la negoziazione e la responsabilità civica, trasferendo tali *soft skills* nel loro percorso di crescita e orientamento.

Il progetto impegna l'intero corpo docenti all'adozione di una didattica orientativa. Questo implica che ogni docente è chiamato a integrare l'orientamento nella propria disciplina, non solo trasmettendo contenuti, ma anche evidenziando il valore orientativo delle materie, stimolando la riflessione metacognitiva e promuovendo l'auto-efficacia degli studenti in ogni contesto didattico. L'uso dell'e-portfolio prevede incontri con il tutor per documentare il percorso di studi e le esperienze formative, inclusa la scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, che concorre alla valorizzazione delle attitudini.

CLASSE QUINTA SEZ. I - *Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro*

Il modulo è interamente dedicato alla Transizione Finale, configurandosi come il culmine del percorso triennale di orientamento. L'obiettivo primario è fornire agli studenti strumenti critici e operativi per compiere una scelta post-diploma motivata e consapevole.

Docente tutor : Prof. Giuliana Cascione

Docente orientatore: Prof. – M.L. Di Pietro

Competenze				
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere			
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall’esperienza			
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza			
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N . o r e	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).	Incontro informativo	1	docente orientatore, docente tutor
2	Introduzione all’uso della piattaforma e alla compilazione dell’e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	1	Docente tutor, singoli raggruppamenti
3	➤ Partecipazione ad attività di orientamento in uscita : AssOrienta (Forze Armate e di Polizia) ➤ OrientaSicilia (Fiera per l'orientamento universitario, professionale e internazionalizzazione) ➤ Camplus (Fondazione C.E.U.R. - Presentazione Collegi di Merito e servizi di tutoring post-diploma)	Modulo di orientamento informativo	15	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze • “Trovare lavoro non è un’impresa” (Ermes comunicazione, Siracusa) • L’Iliade in 10 punti (INDA)	FSL	7 4	CdC, docente tutor, docente orientatore

5	“Educazione alla salute” Giornata nazionale del “Fiocchetto Lilla” dedicata ai disturbi del comportamento alimentare	Progetto di istituto	2	Docente referente alla salute, CdC Docente
	“Educazione civica” - Semi di legalità – incontro con il Magistrato Gaetano Bono “Memoria e Diritti”, docufilm su Gaetana Midolo		2	
			3	
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell’e-portfolio.	Tutoring	5	Docente tutor
	Ore curricolari complessive di orientamento		40	
Attività extracurricolari ed extrascolastiche aggiuntive				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L’attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.			CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)			CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)			Studente

La Docente Tutor dell’Orientamento

Prof.ssa Giuliana Cascione

PARTE QUINTA

NORMATIVA AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Si rimanda all'O.M. n.54 del 26 Marzo 2026

ALLEGATI al Documento del 15 maggio:

- ALLEGATO A – GRIGLIA VALUTAZIONE DEI CREDITI
- ALLEGATO B1 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
- TIPOLOGIA A
- ALLEGATO B2 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
- TIPOLOGIA B
- ALLEGATO B3–GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C
- ALLEGATO C – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
- SCRITTA
- ALLEGATO D – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato A dell'O. M. n.54 del 26 marzo 2026)

(tabella A allegata al D.lgs. 62/2017)

ALLEGATO A – TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

ALLEGATO B 1- GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; Punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; Punteggiatura scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurenti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Completo ed esauriente	Rispondente	Semplice e lineare	Impreciso e frammentario	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Esaustiva e precisa	Adeguate	Essenziale ma corretta	Carente	Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa e articolata	Corretta e lineare	Parziale	Imprecisa e lacunosa	Del tutto errata / assente
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100		VOTO FINALE		
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di

equipollenza

Scala 1:10	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

ALLEGATO B2- GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; Punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; Punteggiatura scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e precisa	Nel complesso corretta	Con qualche imprecisione	Limitata e/o nel complesso scorretta	Del tutto errata
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolata e consapevole	Adeguate	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Appropriata ed efficace	Appropriata	Essenziale ma sostanzialmente corretta	Carente	Assente e/o del tutto inappropriata
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100				
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/ 20				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di

equipollenza

Scala 1:10	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

ALLEGATO B3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci ed originali	Ben strutturate e articolate	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Imprecise ed incomplete	Del tutto confuse e disorganiche
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coesa	Ordinata e scorrevole	Qualche incongruenza	A tratti incoerente	Disordinata ed incoerente
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato	Lessico appropriato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico limitato	Lessico povero
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture sintattiche; Punteggiatura accurata ed efficace	Sostanzialmente corretto; Punteggiatura accurata	Qualche errore in periodi più complessi; Punteggiatura sostanzialmente corretta	Presenza di gravi errori; Punteggiatura poco sorvegliata	Gravi e numerosi errori; Punteggiatura scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti ed originali	Pertinenti	Superficiali	Limitate ed imprecise	Scarse
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Riflessioni motivate, ampie e con originalità di pensiero	Giudizi personali motivati	Presenza di qualche riflessione personale	Riflessioni imprecise e/o infondate	Riflessioni non pertinenti / assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Esaustive	Adeguate	Accettabili	Scarse	Del tutto inadeguate
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Rigoroso e preciso	Nel complesso adeguato	Accettabile	Poco articolata e superficiale	Assente e/o incoerente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Complete ed approfondite	Appropriate e ben strutturate	Essenziali e/o parziali	Limitate e imprecise	Scarse
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100		VOTO FINALE		
PUNTEGGIO ASSEGNATO					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

equipollenza														
Scala 1:10	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Scala 1:20	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Scala 1:100	25-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Materia: SCIENZE UMANE

CLASSE: 5[^] Sez.. I

Griglia di valutazione II prova scritta			
INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione della parte prima e della parte seconda.	Ripartizione Punteggio	Punteggio assegnato
	Il/La candidato/a mostra...		
CONOSCERE	Conoscenze molto carenti	1	
	Insufficienti conoscenze delle tematiche e delle teorie	2	
	Parziali e imprecise conoscenze delle tematiche e delle teorie	3	
	Corrette ed essenziali conoscenze delle tematiche e delle teorie	4	
	Corrette e abbastanza complete conoscenze delle tematiche, delle teorie e delle categorie concettuali	5	
	Corrette e complete conoscenze delle tematiche, delle teorie e delle categorie concettuali	6	
	Conoscenze corrette, complete e approfondite autonomamente	7	
COMPRENDERE	Comprensione non adeguata dei documenti e della consegna	1	
	Parziale comprensione dei documenti e della consegna	2	
	Comprensione corretta dei documenti e della consegna	3	
	Buona comprensione dei documenti e dei quesiti	4	
	Comprensione appropriata e originale dei documenti e dei quesiti	5	
INTERPRETARE	Interpretazione non adeguata e poco coerente	1	
	Interpretazione essenziale dei documenti e dei quesiti	2	
	Interpretazione appropriata e coerente dei documenti e dei quesiti	3	
	Interpretazione puntuale e originale dei documenti e dei quesiti	4	
ARGOMENTARE	Argomentazioni non adeguate e non adeguato rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	Argomentazioni essenziali e sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	Argomentazioni appropriate, coerenti e convincenti; buona la lettura critico-riflessiva e adeguato il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	Argomentazioni appropriate, rigorose, coerenti, convincenti e originali; ottima la capacità di lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
TOTALE PUNTEGGIO			/20

ALLEGATO D

Per la valutazione del Colloquio si fa riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026 . La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, sulla base di indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe, dalla componente rappresentanti studenti e dalla componente rappresentanti genitori ed è stato approvato e sottoscritto nella seduta di Giovedì 14 Maggio 2026 come da circ. della D.S. n. 568 del 05/05/2026 e successiva rettifica circ. n.579 del 07/05/2026.

CONSIGLIO DI CLASSE – RAPPRESENTANTI STUDENTI E GENITORI -

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Educazione Civica	Amato Ada	
Lingua e Cultura Inglese	Cancemi Giovannella (Coordinatrice)	
Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Latina	Carbè Alessia	
Religione Cattolica	Cavallo Sebastiana	
Storia dell'Arte	Celesta Rosa	
Filosofia , Storia	Magliocco Nadia	
Scienze Umane	Mensa Vincenza	
Scienze Naturali	Rametta Michelina	
Scienze Motorie e Sportive	Santoro Filomena	
Matematica, Fisica	Urso Sebastiano (Segretario/Verbalizzante)	
Rappresentante degli Studenti	Fratantonio Flavia	
Rappresentante degli Studenti	Sirugo Valeria	
Rappresentante dei Genitori	Riscica Vera	
Rappresentante dei Genitori	Caruso Paolo	

La Coordinatrice
Prof.ssa Giovannella Cancemi

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Gabriella Pagano

